

Comune di
Baranzate

**Relazione al
Rendiconto di
Gestione**

2017

Indice generale

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	2
Il risultato di amministrazione.....	3
Analisi delle entrate.....	4
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	6
Trasferimenti correnti.....	7
Entrate extratributarie.....	8
Entrate in conto capitale.....	9
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	10
Accensione di prestiti.....	11
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	13
Le missioni e i programmi.....	14
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Missione 2 - Giustizia.....	18
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	21
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Missione 7 - Turismo.....	23
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	32
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	33
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35

Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
Missione 50 - Debito pubblico.....	37
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
Analisi della spesa.....	39
La spesa corrente.....	41
La spesa in conto capitale.....	44
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	47
La spesa per rimborso di prestiti.....	49
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	50
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Parte Entrata.....	51
Parte Spesa.....	52
Il risultato della gestione di competenza.....	53
La gestione e il fondo di cassa.....	55
La gestione dei residui.....	57
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	59
Il conto economico.....	64
Lo stato patrimoniale.....	66
L'equilibrio di bilancio.....	69
Conclusioni.....	71

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	3
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	4
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	6
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	7
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	8
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	9
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	10
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	11
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	13
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	18
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	21
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	23
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca...	32

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	33
Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35
Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico.....	37
Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
Tabella 33: Analisi della spesa per titoli.....	39
Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati.....	41
Tabella 35: La spesa corrente per missioni.....	42
Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati.....	44
Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni.....	45
Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati.....	48
Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....	49
Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati.....	50
Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza.....	54
Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....	56
Tabella 44: Fondo di cassa.....	56
Tabella 45: Residui attivi.....	58
Tabella 46: Residui passivi.....	58
Tabella 47: Conto economico.....	65
Tabella 48: Stato patrimoniale attivo.....	67
Tabella 49: Stato patrimoniale passivo.....	68
Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario.....	70

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			2.832.840,40
Riscossioni	1.851.933,68	7.626.737,22	9.478.670,90 (+)
Pagamenti	2.834.853,79	7.301.965,29	10.136.819,08 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			2.174.692,22 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.174.692,22 (=)
Residui attivi	913.745,75	2.263.034,98	3.176.780,73 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	845.005,99	1.982.133,42	2.827.139,41 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			132.017,89 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			152.427,90 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			2.239.887,75 (=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.719.961,00	6.388.252,59	95,06%
2 - Trasferimenti correnti	292.780,00	294.895,23	100,72%
3 - Entrate extratributarie	1.947.174,00	1.720.990,15	88,38%
4 - Entrate in conto capitale	547.827,48	291.241,31	53,16%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	0,00%
Totali	10.007.742,48	8.695.379,28	86,89%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

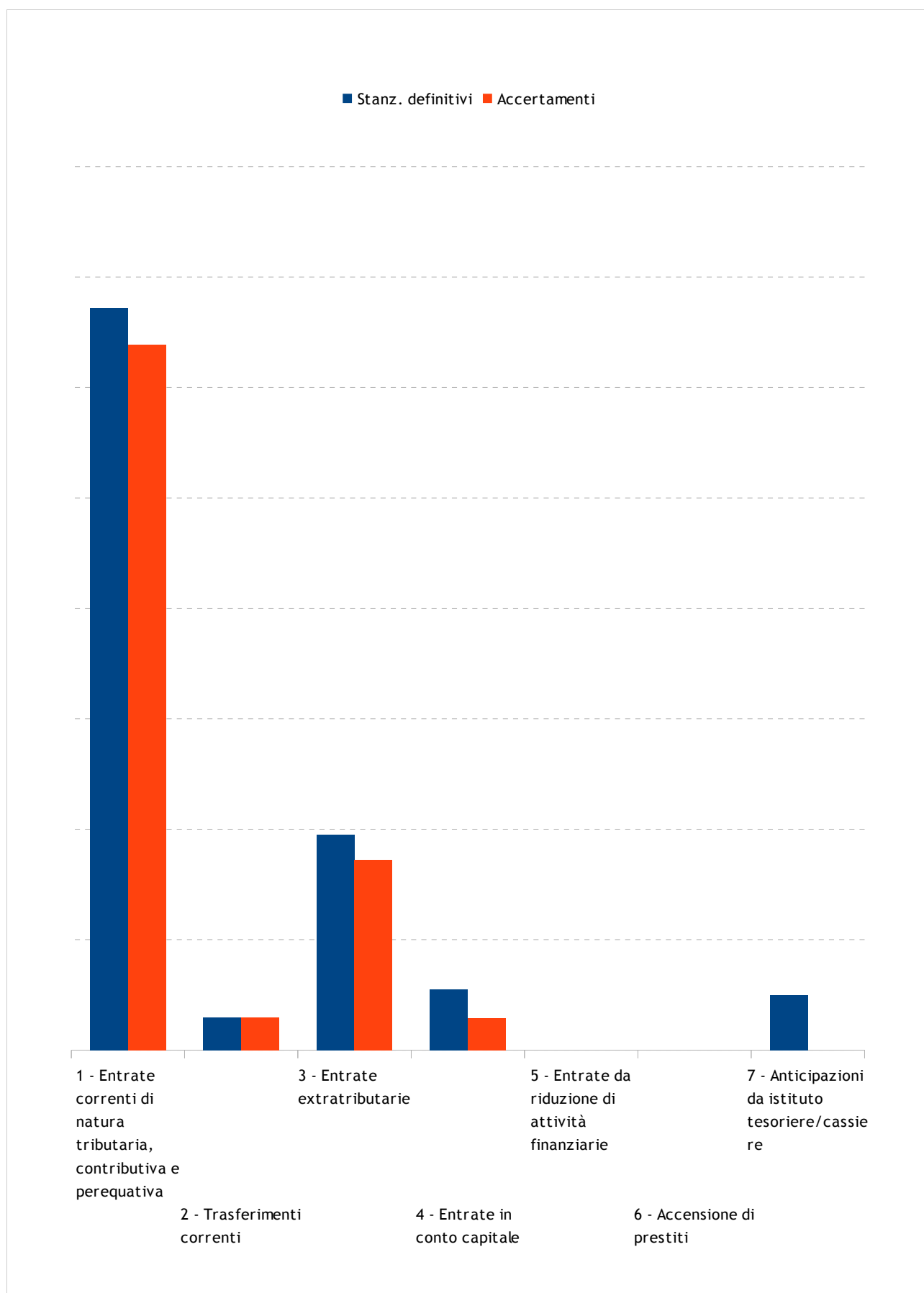


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	5.128.579,00	4.797.195,40	93,54%
104 - Compartecipazioni di tributi	3.550,00	3.549,84	100,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.587.832,00	1.587.507,35	99,98%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	6.719.961,00	6.388.252,59	95,06%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

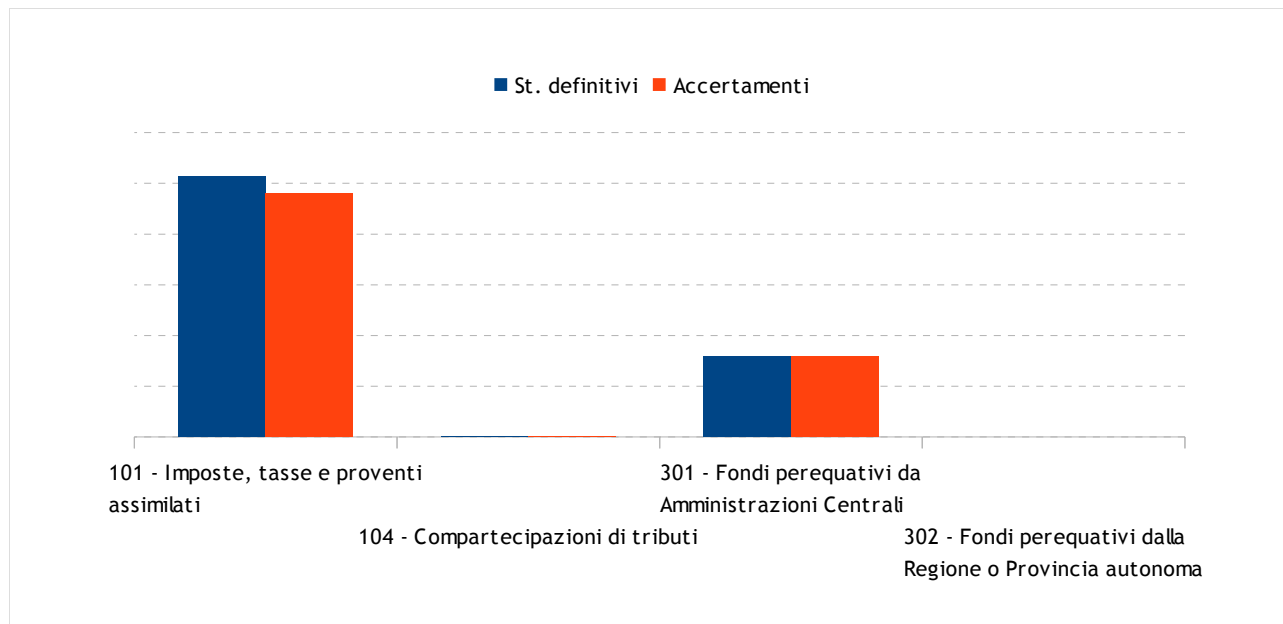


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	292.780,00	294.895,23	100,72%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	292.780,00	294.895,23	100,72%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

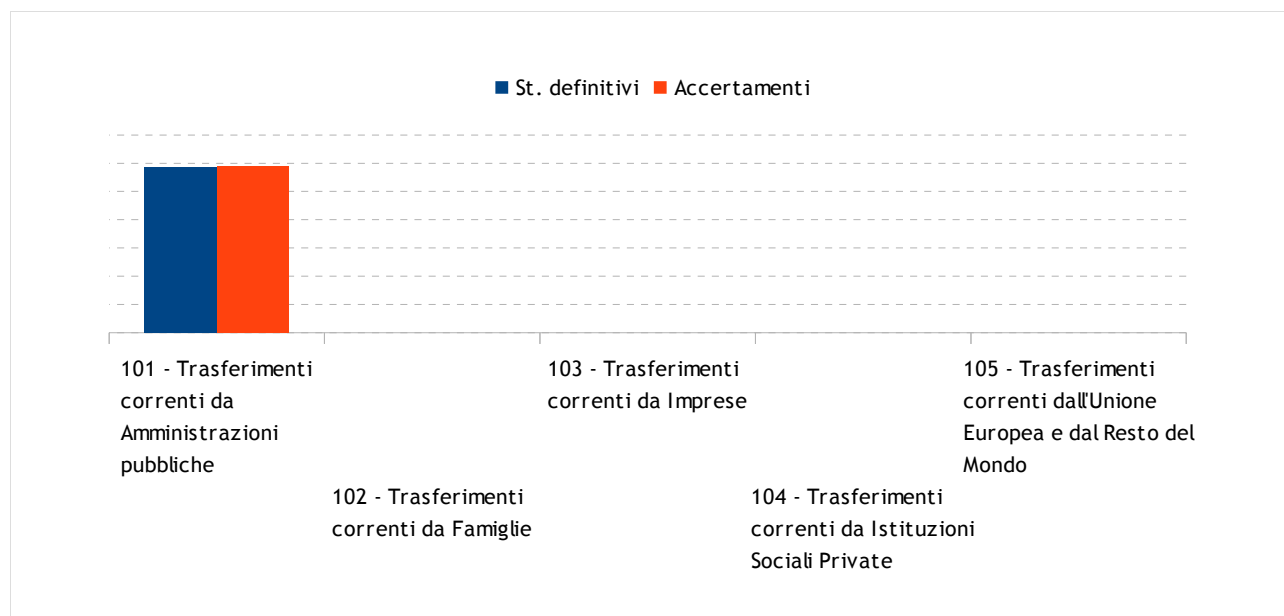


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.163.570,00	1.084.318,31	93,19%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	462.000,00	400.619,00	86,71%
300 - Interessi attivi	1.500,00	3,03	0,20%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	100,00	0,00	0,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	320.004,00	236.049,81	73,76%
Totali	1.947.174,00	1.720.990,15	88,38%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

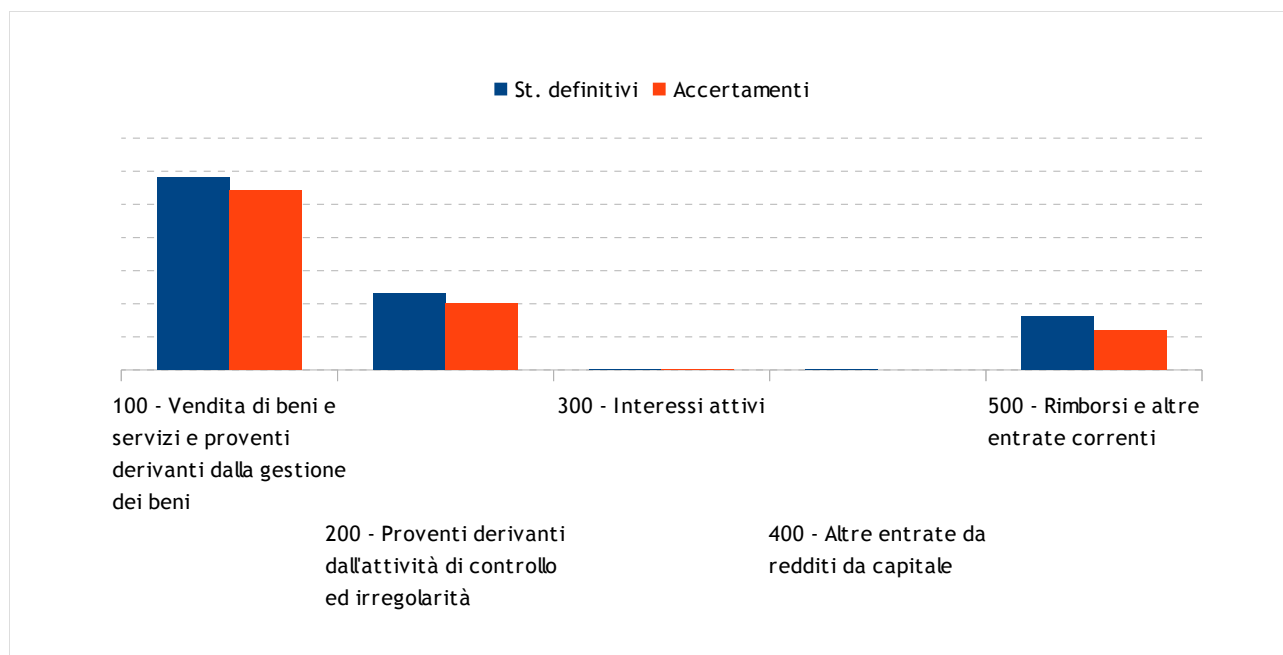


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	105.000,00	0,00	0,00%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	38.233,00	5.832,74	15,26%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	99.167,00	8.634,05	8,71%
500 - Altre entrate in conto capitale	305.427,48	276.774,52	90,62%
Totali	547.827,48	291.241,31	53,16%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

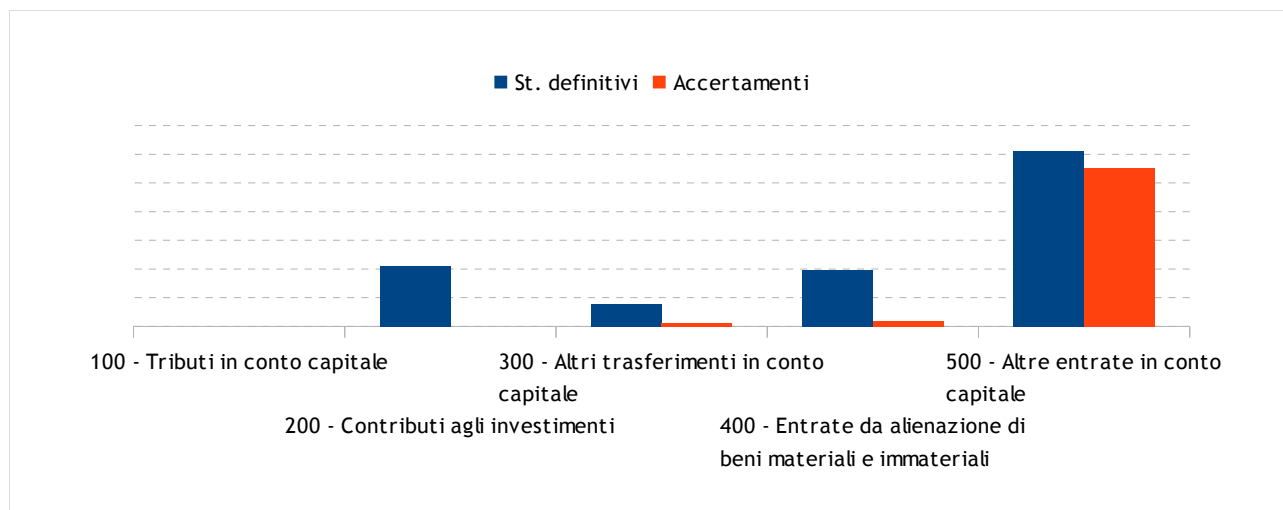


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

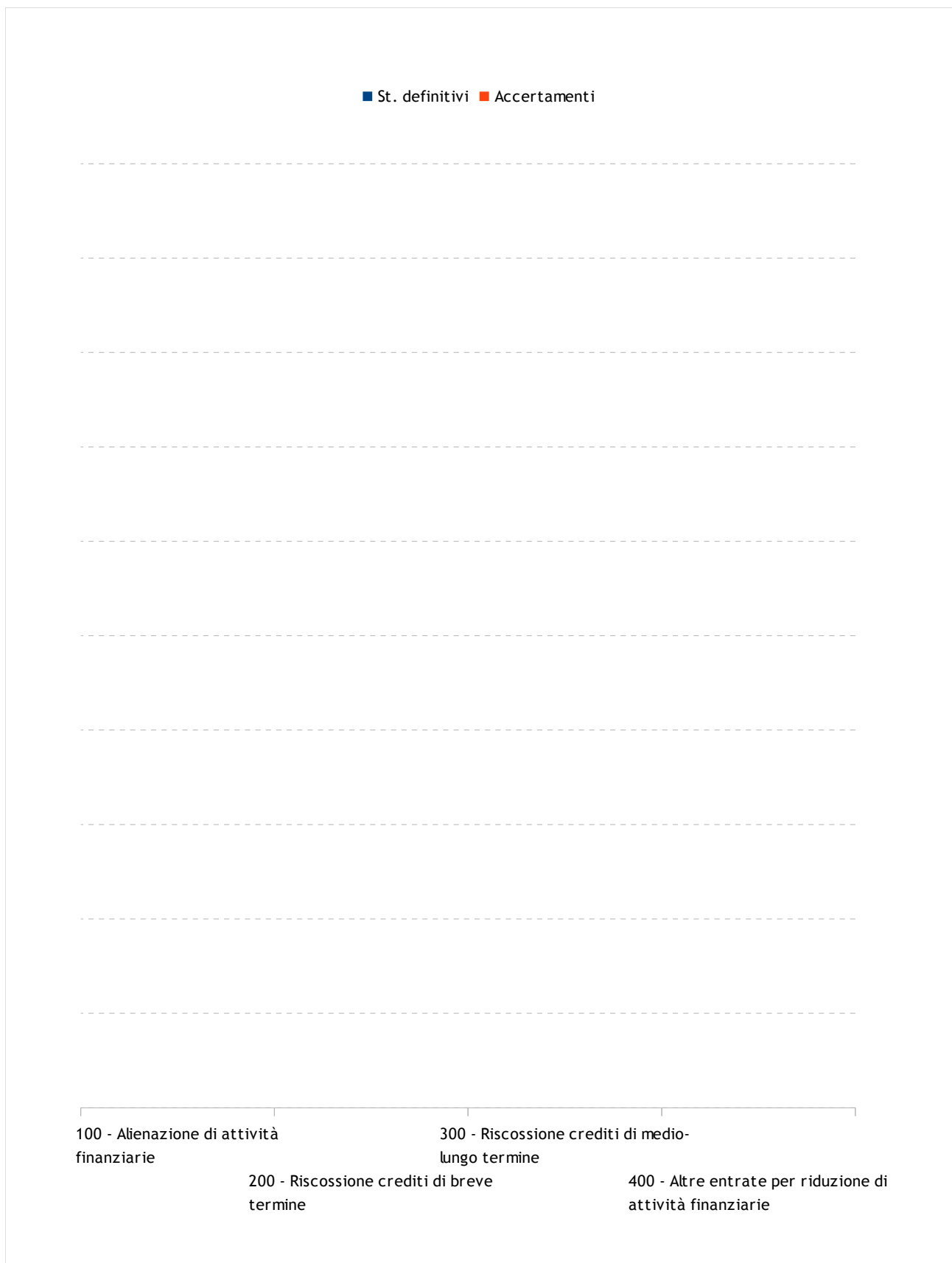


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

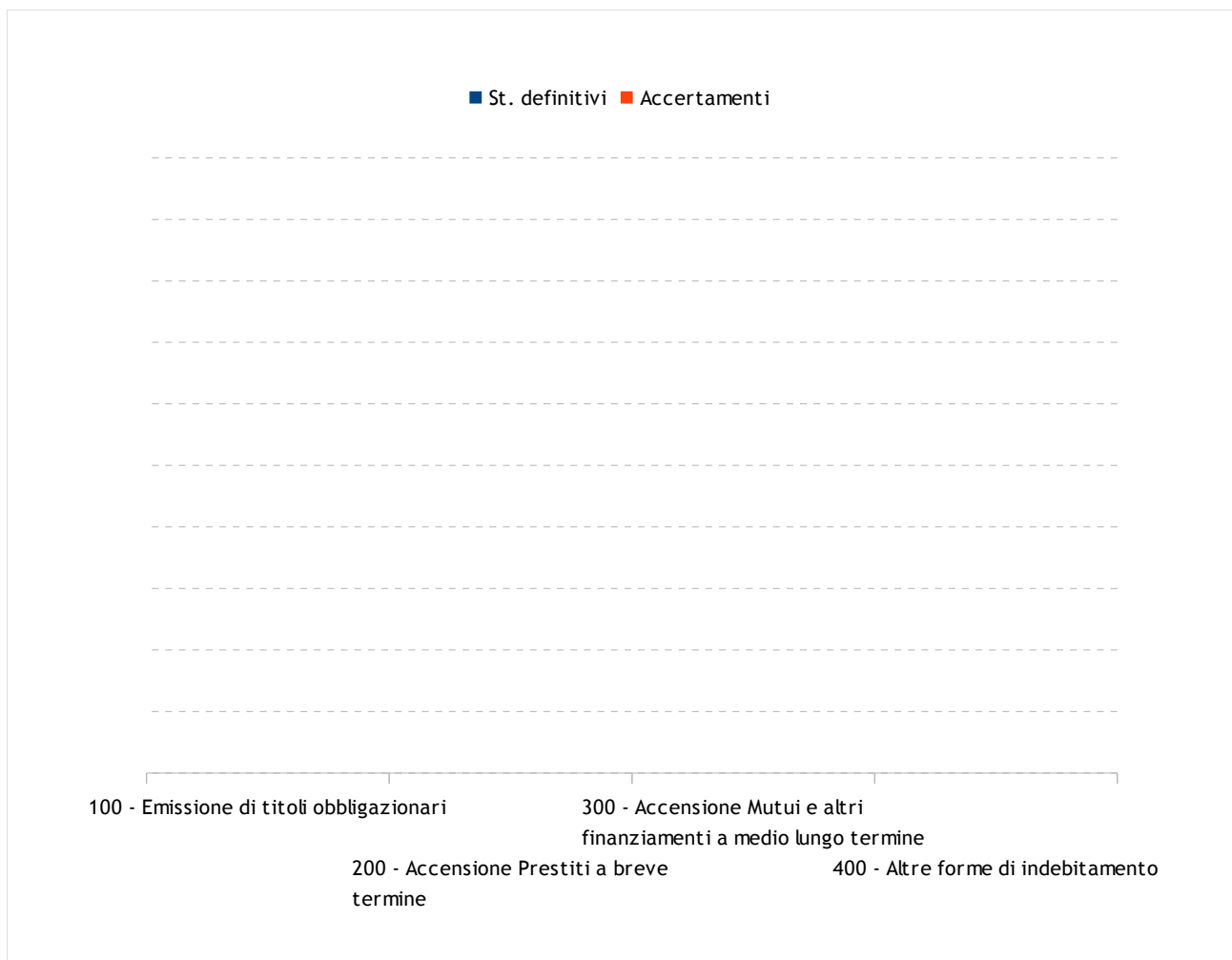


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	0,00%
Totali	500.000,00	0,00	0,00%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

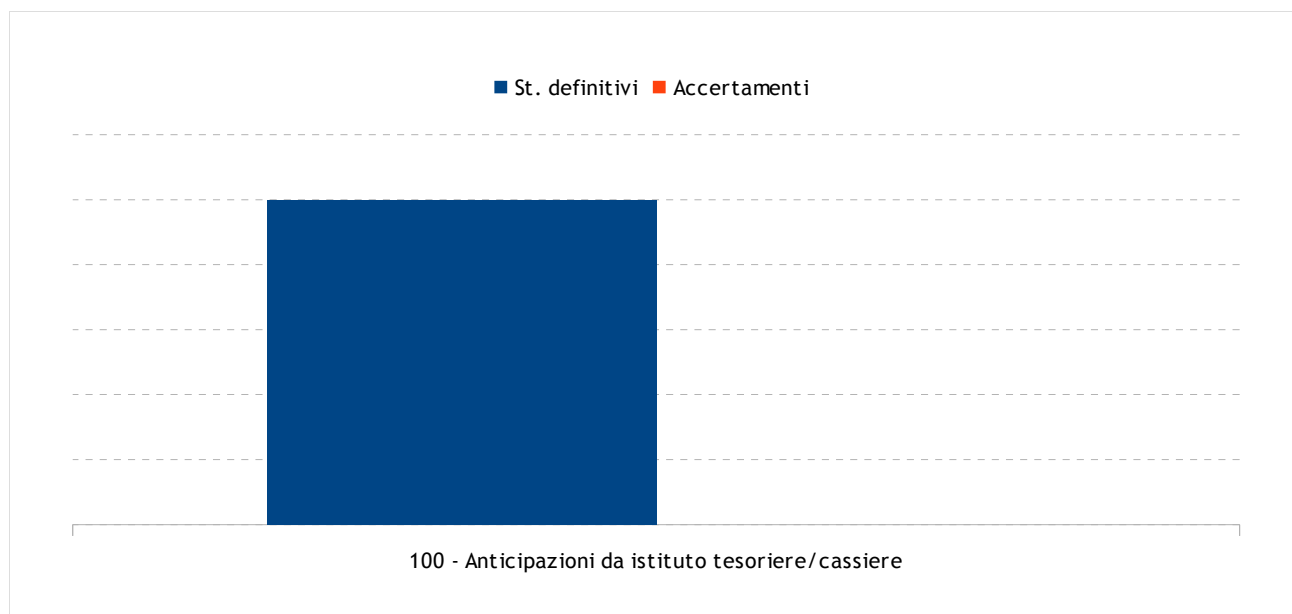


Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.552.708,89	2.148.601,44	84,17%	1.752.095,45	81,55%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	542.026,03	476.408,70	87,89%	405.607,17	85,14%
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.647.678,60	1.471.615,85	89,31%	1.129.385,85	76,74%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	216.864,85	204.241,72	94,18%	191.170,25	93,60%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	47.000,00	43.704,57	92,99%	41.226,25	94,33%
7 - Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	364.629,19	119.771,62	32,85%	108.176,37	90,32%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.742.289,00	1.680.367,33	96,45%	1.265.436,69	75,31%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	414.432,59	360.538,64	87,00%	203.659,84	56,49%
11 - Soccorso civile	25.000,00	23.843,00	95,37%	0,00	0,00%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.574.066,56	1.447.635,92	91,97%	1.030.162,78	71,16%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	67.715,00	49.787,18	73,52%	40.941,27	82,23%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	9.000,00	8.951,25	99,46%	8.951,25	100,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	618.860,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	54.294,00	54.242,85	99,91%	54.242,85	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	500.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	10.376.564,71	8.089.710,07	77,96%	6.231.056,02	77,02%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

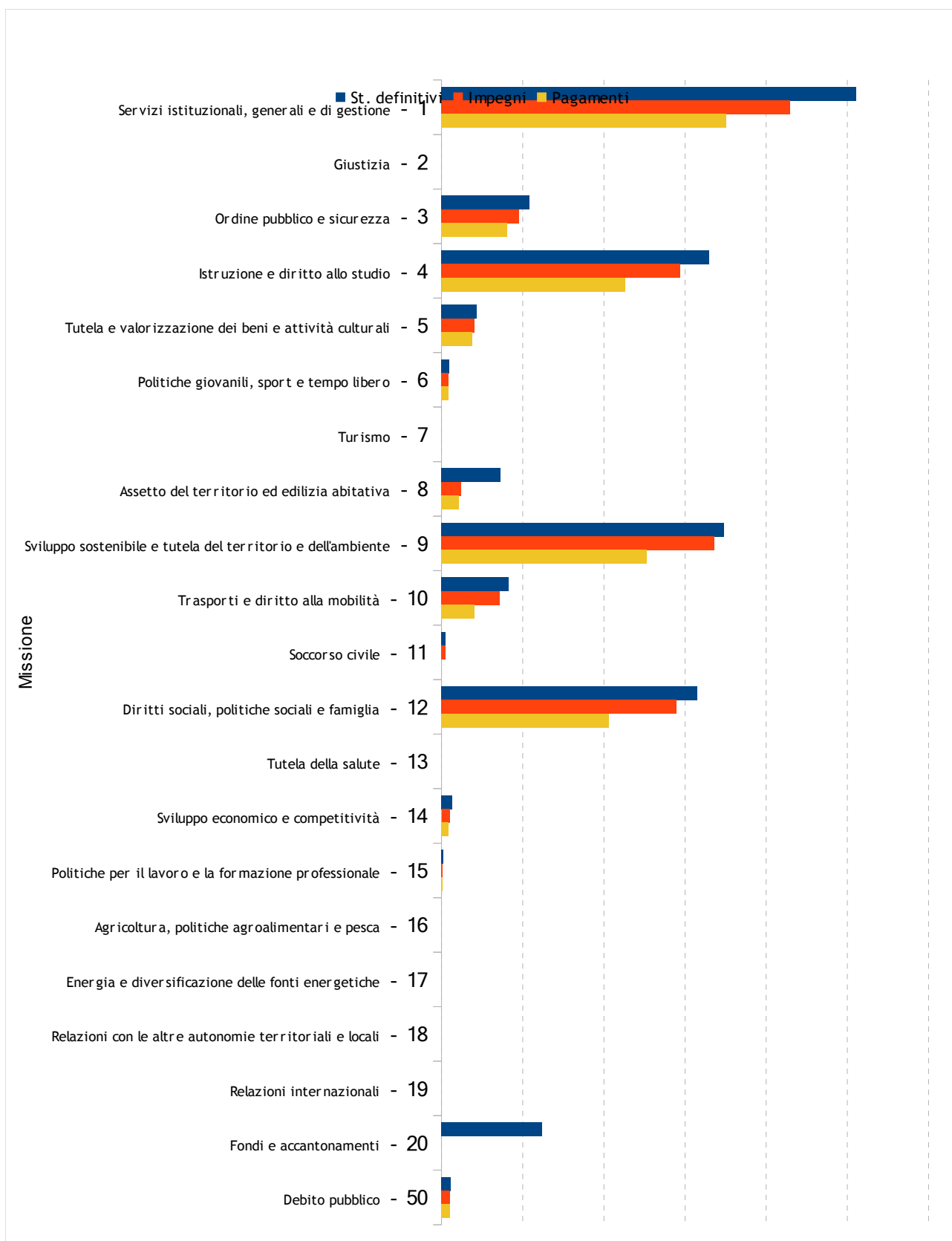


Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	141.681,00	139.276,40	98,30%	125.969,24	90,45%
2 - Segreteria generale	390.396,92	350.402,01	89,76%	310.676,59	88,66%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	525.786,56	443.728,09	84,39%	314.750,39	70,93%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	259.451,00	234.802,91	90,50%	192.379,70	81,93%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	80.114,00	2.530,53	3,16%	2.499,43	98,77%
6 - Ufficio tecnico	357.591,94	334.126,95	93,44%	249.383,64	74,64%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	179.006,30	160.747,99	89,80%	153.665,82	95,59%
8 - Statistica e sistemi informativi	79.194,17	73.777,96	93,16%	34.276,88	46,46%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	407.090,00	281.965,89	69,26%	265.342,13	94,10%
11 - Altri servizi generali	132.397,00	127.242,71	96,11%	103.151,63	81,07%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.552.708,89	2.148.601,44	84,17%	1.752.095,45	81,55%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	542.026,03	476.408,70	87,89%	405.607,17	85,14%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	542.026,03	476.408,70	87,89%	405.607,17	85,14%

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	380.796,00	367.868,13	96,61%	304.725,00	82,84%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	242.335,00	204.006,94	84,18%	129.036,43	63,25%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	667.692,60	569.765,88	85,33%	474.043,65	83,20%
7 - Diritto allo studio	356.855,00	329.974,90	92,47%	221.580,77	67,15%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.647.678,60	1.471.615,85	89,31%	1.129.385,85	76,74%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	35.666,00	35.665,12	100,00%	35.665,12	100,00%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	181.198,85	168.576,60	93,03%	155.505,13	92,25%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	216.864,85	204.241,72	94,18%	191.170,25	93,60%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	43.300,00	40.128,68	92,68%	38.032,79	94,78%
2 - Giovani	3.700,00	3.575,89	96,65%	3.193,46	89,31%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	47.000,00	43.704,57	92,99%	41.226,25	94,33%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	188.458,19	118.399,98	62,83%	107.487,12	90,78%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	176.171,00	1.371,64	0,78%	689,25	50,25%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	364.629,19	119.771,62	32,85%	108.176,37	90,32%

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	144.632,00	105.379,27	72,86%	50.871,94	48,28%
3 - Rifiuti	1.592.300,00	1.573.756,31	98,84%	1.214.427,24	77,17%
4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	5.357,00	1.231,75	22,99%	137,51	11,16%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.742.289,00	1.680.367,33	96,45%	1.265.436,69	75,31%

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	200	0	0,00%	0,00	0,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	414232,59	360538,64	87,04%	203.659,84	56,49%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	414.432,59	360.538,64	87,00%	203.659,84	56,49%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	25.000,00	23.843,00	95,37%	0,00	0,00%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	25.000,00	23.843,00	95,37%	0,00	0,00%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	464.876,00	435.768,35	93,74%	402.502,79	92,37%
2 - Interventi per la disabilità	99.362,00	86.559,80	87,12%	45.726,30	52,83%
3 - Interventi per gli anziani	36.740,00	34.986,00	95,23%	26.450,00	75,60%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	612.595,00	612.427,09	99,97%	377.968,14	61,72%
5 - Interventi per le famiglie	38.550,00	2.400,00	6,23%	2.400,00	100,00%
6 - Interventi per il diritto alla casa	61.881,00	25.500,00	41,21%	24.000,00	94,12%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	167.462,56	158.894,68	94,88%	148.683,99	93,57%
8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	92.600,00	91.100,00	98,38%	2.431,56	2,67%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.574.066,56	1.447.635,92	91,97%	1.030.162,78	71,16%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	67.715,00	49.787,18	73,52%	40.941,27	82,23%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	67.715,00	49.787,18	73,52%	40.941,27	82,23%

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	9.000,00	8.951,25	99,46%	8.951,25	100,00%
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	9.000,00	8.951,25	99,46%	8.951,25	100,00%

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	31.068,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	587.792,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	618.860,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	19.650,00	19.647,85	99,99%	19.647,85	100,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	34.644,00	34.595,00	99,86%	34.595,00	100,00%
Totali	54.294,00	54.242,85	99,91%	54.242,85	100,00%

Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	500.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	500.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	9.231.092,64	7.881.951,99	85,38%
2 - Spese in conto capitale	610.828,07	173.163,08	28,35%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	34.644,00	34.595,00	99,86%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	0,00%
Totali	10.376.564,71	8.089.710,07	77,96%

Tabella 33: Analisi della spesa per titoli

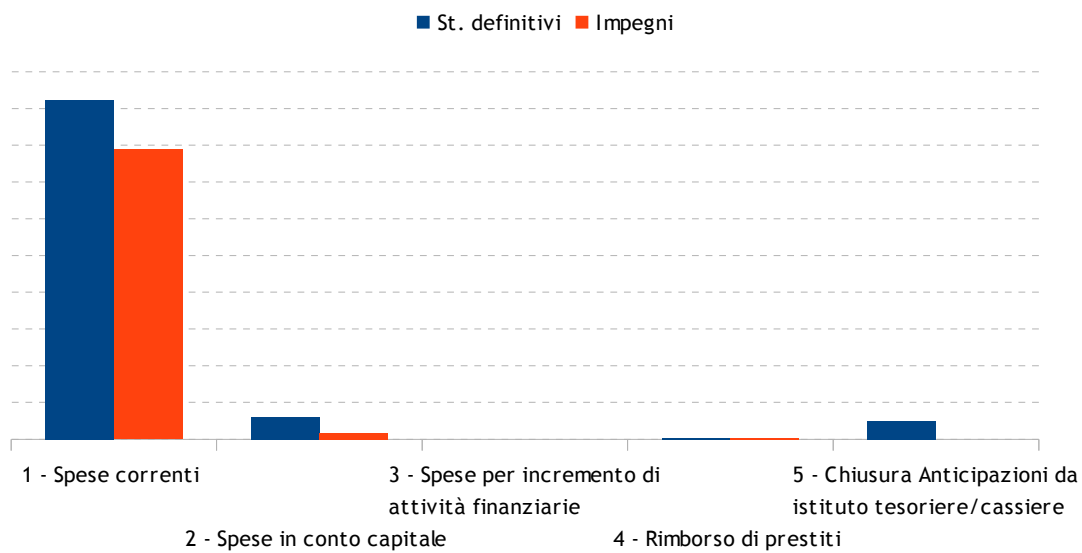


Diagramma 10: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	2.094.110,56
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	126.052,65
3 - Acquisto di beni e servizi	4.910.511,92
4 - Trasferimenti correnti	477.812,48
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	19.647,85
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	90.429,66
10 - Altre spese correnti	163.386,87
Totali	7.881.951,99

Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.455.294,89	2.137.356,16	87,05%	1.747.541,87	81,76%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	542.026,03	476.408,70	87,89%	405.607,17	85,14%
4	Istruzione e diritto allo studio	1.557.104,12	1.452.648,73	93,29%	1.110.418,73	76,44%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	181.198,85	168.576,60	93,03%	155.505,13	92,25%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	47.000,00	43.704,57	92,99%	41.226,25	94,33%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	128.158,19	116.695,85	91,06%	105.100,60	90,06%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.711.799,00	1.680.367,33	98,16%	1.265.436,69	75,31%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	294.220,00	256.328,85	87,12%	158.644,69	61,89%
11	Soccorso civile	25.000,00	23.843,00	95,37%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.574.066,56	1.447.635,92	91,97%	1.030.162,78	71,16%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	67.715,00	49.787,18	73,52%	40.941,27	82,23%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	9.000,00	8.951,25	99,46%	8.951,25	100,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	618.860,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	19.650,00	19.647,85	99,99%	19.647,85	100,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali		9.231.092,64	7.881.951,99	85,38%	6.089.184,28	77,25%

Tabella 35: La spesa corrente per missioni

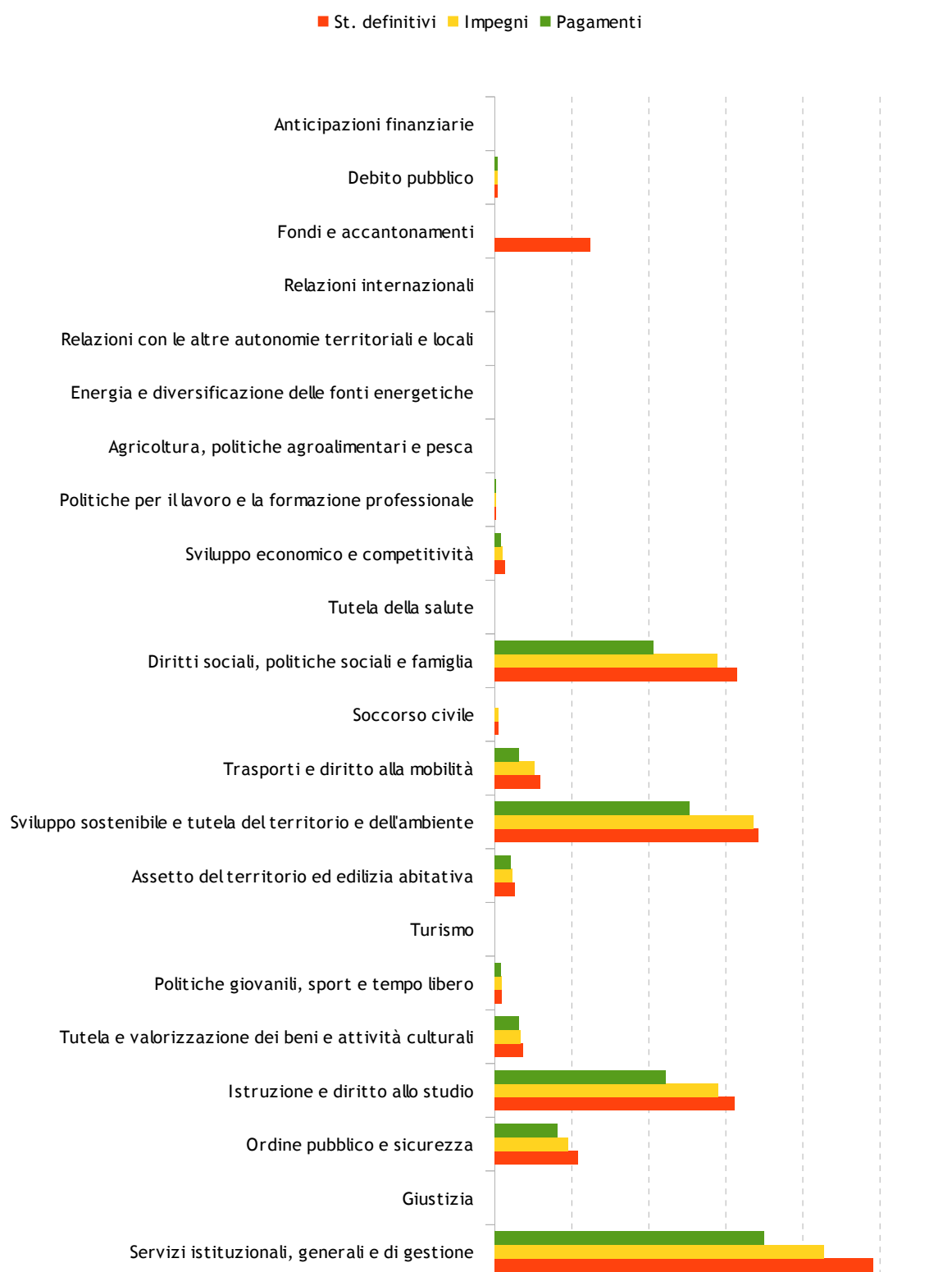


Diagramma 11: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	134.422,19
3 - Contributi agli investimenti	35.665,12
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	3.075,77
Totali	173.163,08

Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	97.414,00	11.245,28	11,54%	4.553,58	40,49%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	90.574,48	18.967,12	20,94%	18.967,12	100,00 %
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	35.666,00	35.665,12	100,00%	35.665,12	100,00 %
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	236.471,00	3.075,77	1,30%	3.075,77	100,00 %
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	30.490,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	120.212,59	104.209,79	86,69%	45.015,15	43,20%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali		610.828,07	173.163,08	28,35%	107.276,74	61,95%

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni

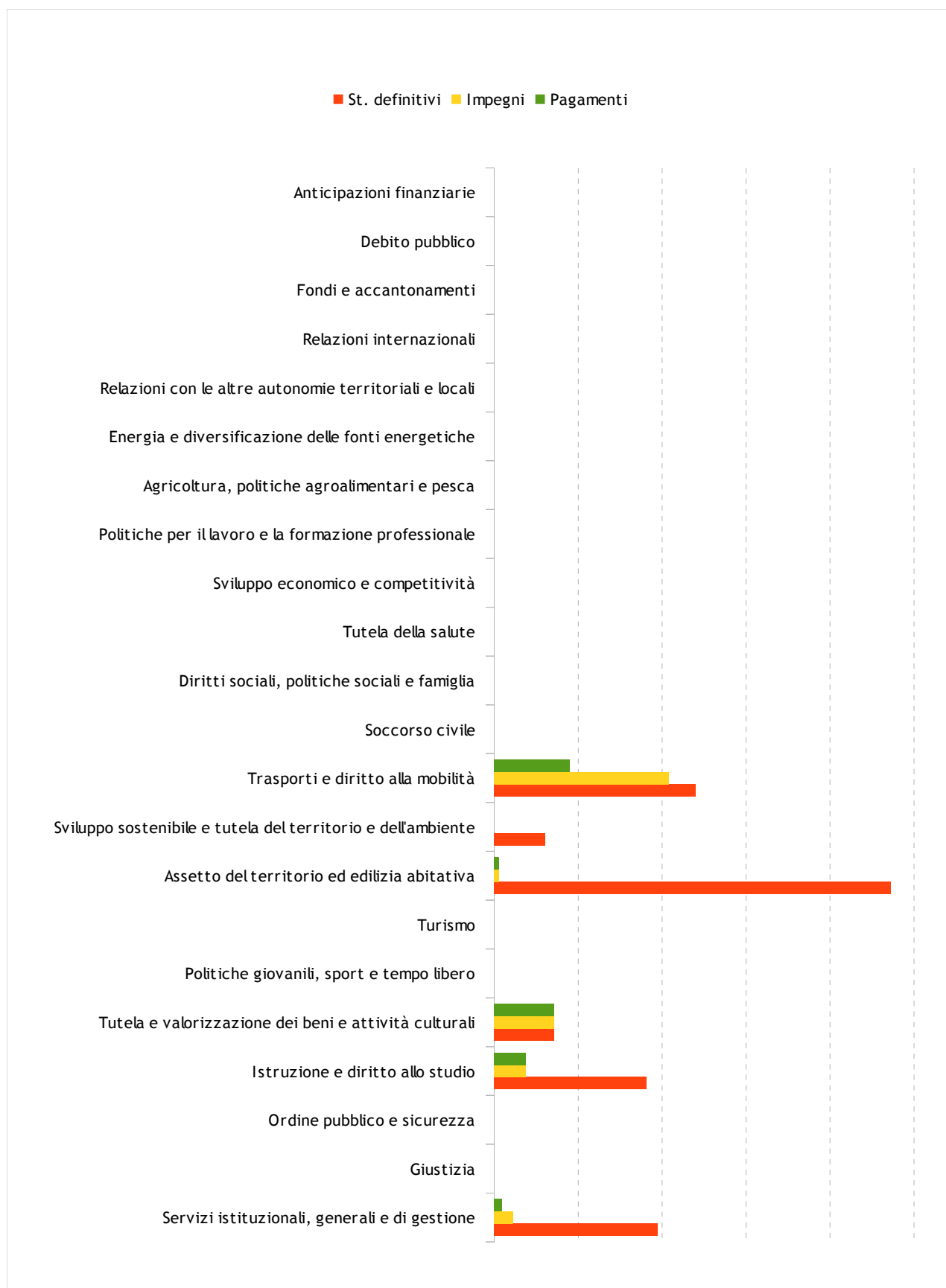


Diagramma 12: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di

credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totali	0,00

Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	34.595,00
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	34.595,00

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Totali	0,00

Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanziamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	12.566.762,48	9.889.772,20	78,70%	21,30%	7.626.737,22	77,12%	22,88%
Parte spesa	12.935.584,71	9.284.098,71	71,77%	28,23%	7.301.965,29	78,65%	21,35%

Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

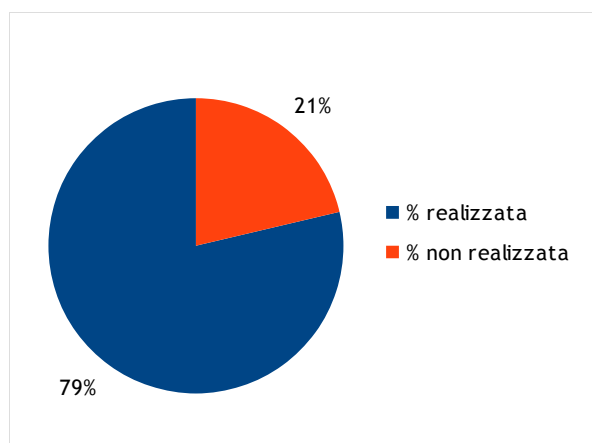


Diagramma 13: Grado di realizzazione delle previsioni

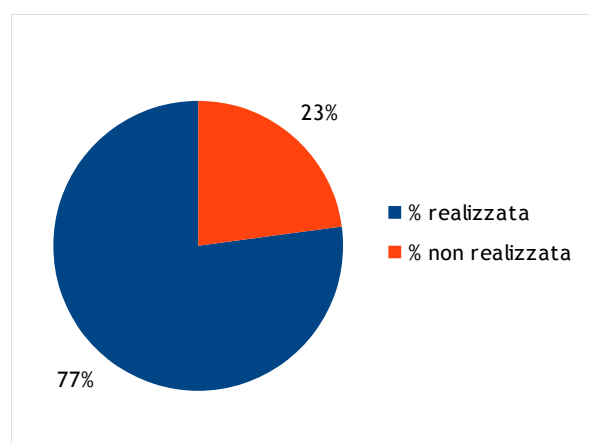


Diagramma 14: Grado di realizzazione degli accertamenti

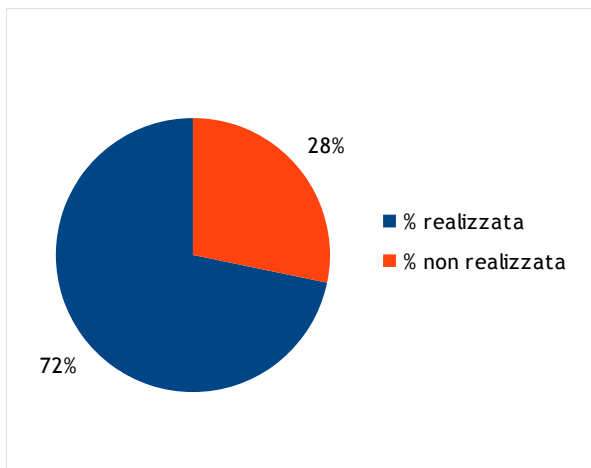


Diagramma 15: Grado di realizzazione delle previsioni

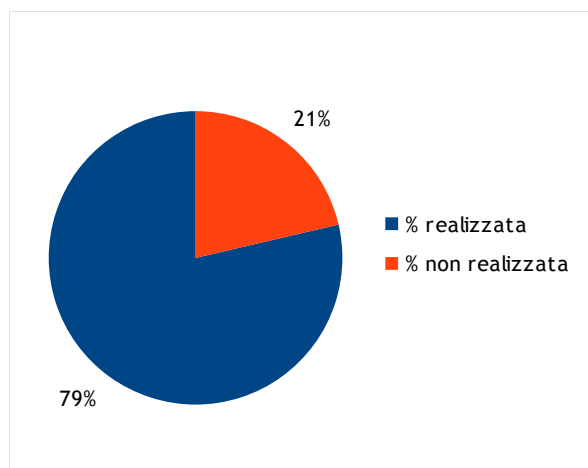


Diagramma 16: Grado di realizzazione degli impegni

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziare, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	256.052,00				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	6.719.961,00	6.388.252,59	95,06%	4.664.101,81	73,01%
2 - Trasferimenti correnti	292.780,00	294.895,23	100,72%	224.726,25	76,21%
3 - Entrate extratributarie	1.947.174,00	1.720.990,15	88,38%	1.284.807,85	74,66%
4 - Entrate in conto capitale	547.827,48	291.241,31	53,16%	279.871,48	96,10%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.559.020,00	1.194.392,92	46,67%	1.173.229,83	98,23%
Totale	12.822.814,48	9.889.772,20	77,13%	7.626.737,22	77,12%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	9.231.092,64	7.881.951,99	85,38%	6.089.184,28	77,25%
2 - Spese in conto capitale	610.828,07	173.163,08	28,35%	107.276,74	61,95%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	34.644,00	34.595,00	99,86%	34.595,00	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	500.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.559.020,00	1.194.388,64	46,67%	1.070.909,27	89,66%
Totale	12.935.584,71	9.284.098,71	71,77%	7.301.965,29	78,65%
Totale Entrate	12.822.814,48	9.889.772,20	77,13%	7.626.737,22	77,12%
Totale Uscite	12.935.584,71	9.284.098,71	71,77%	7.301.965,29	78,65%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-112.770,23	605.673,49		324.771,93	

Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza

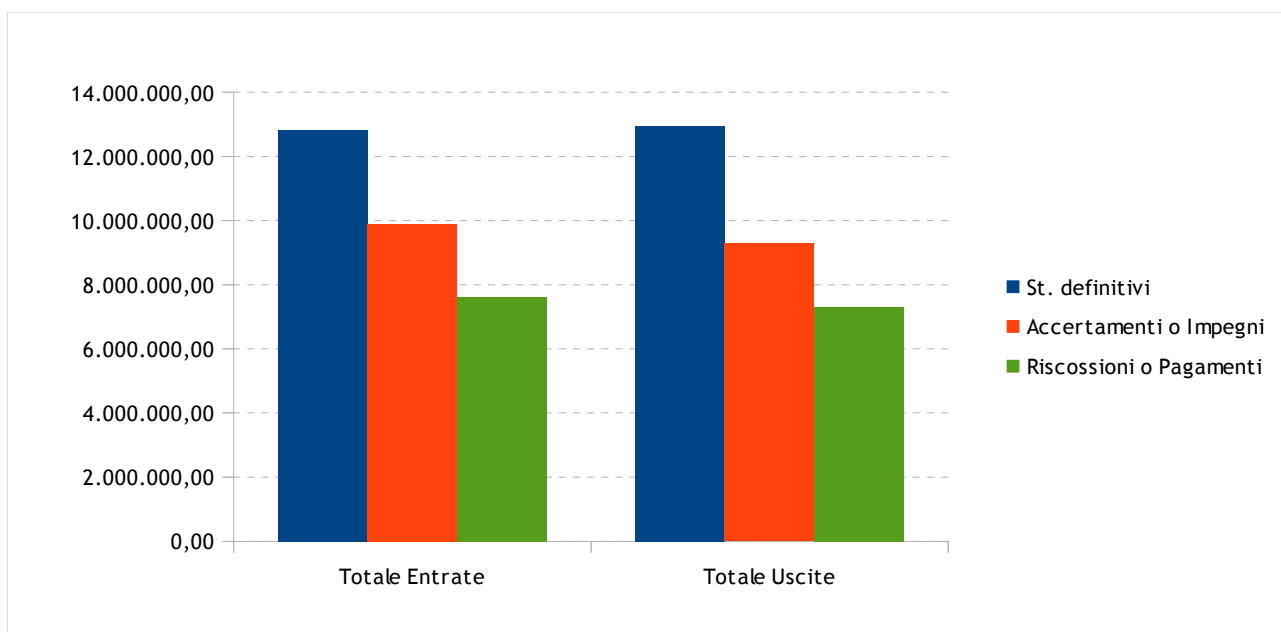


Diagramma 17: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	9.010.910,33	4.664.101,81	1.314.911,59	5.979.013,40	66,35%
2 - Trasferimenti correnti	414.923,46	224.726,25	79.093,04	303.819,29	73,22%
3 - Entrate extratributarie	2.840.727,77	1.284.807,85	398.516,09	1.683.323,94	59,26%
4 - Entrate in conto capitale	652.733,40	279.871,48	44.531,06	324.402,54	49,70%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.771.372,79	1.173.229,83	14.881,90	1.188.111,73	42,87%
Totale	16.190.667,75	7.626.737,22	1.851.933,68	9.478.670,90	58,54%
USCITE					
1 - Spese correnti	11.559.149,93	6.089.184,28	1.676.670,52	7.765.854,80	67,18%
2 - Spese in conto capitale	2.293.618,73	107.276,74	1.050.529,46	1.157.806,20	50,48%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	34.644,00	34.595,00	0,00	34.595,00	99,86%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.919.062,07	1.070.909,27	107.653,81	1.178.563,08	40,37%
Totale	17.306.474,73	7.301.965,29	2.834.853,79	10.136.819,08	58,57%

Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.832.840,40
Riscossioni	1.851.933,68	7.626.737,22	9.478.670,90
Pagamenti	2.834.853,79	7.301.965,29	10.136.819,08
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.174.692,22

Tabella 44: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.290.949,33	1.314.911,59	-389.964,38	586.073,36
2 - Trasferimenti correnti	122.143,46	79.093,04	-15.920,42	27.130,00
3 - Entrate extratributarie	893.553,77	398.516,09	-262.950,41	232.087,27
4 - Entrate in conto capitale	104.905,92	44.531,06	-7.921,72	52.453,14
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	3.411.552,48	1.837.051,78	-676.756,93	897.743,77

Tabella 45: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	2.328.057,29	1.676.670,52	-433.071,92	218.314,85
2 - Spese in conto capitale	1.682.790,66	1.050.529,46	-197.624,35	434.636,85
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	360.042,07	107.653,81	-60.333,97	192.054,29
Totali	4.370.890,02	2.834.853,79	-691.030,24	845.005,99

Tabella 46: Residui passivi

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	2.455.294,89	2.137.356,16	87,05%	1.747.541,87	81,76%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	97.414,00	11.245,28	11,54%	4.553,58	40,49%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.552.708,89	2.148.601,44	84,17%	1.752.095,45	81,55%

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	542.026,03	476.408,70	87,89%	405.607,17	85,14%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	542.026,03	476.408,70	87,89%	405.607,17	85,14%

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.557.104,12	1.452.648,73	93,29%	1.110.418,73	76,44%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	90.574,48	18.967,12	20,94%	18.967,12	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.647.678,60	1.471.615,85	89,31%	1.129.385,85	76,74%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	181.198,85	168.576,60	93,03%	155.505,13	92,25%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.666,00	35.665,12	100,00%	35.665,12	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	216.864,85	204.241,72	94,18%	191.170,25	93,60%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	47.000,00	43.704,57	92,99%	41.226,25	94,33%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	47.000,00	43.704,57	92,99%	41.226,25	94,33%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	128.158,19	116.695,85	91,06%	105.100,60	90,06%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	236.471,00	3.075,77	1,30%	3.075,77	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	364.629,19	119.771,62	32,85%	108.176,37	90,32%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.711.799,00	1.680.367,33	98,16%	1.265.436,69	75,31%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.490,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.742.289,00	1.680.367,33	96,45%	1.265.436,69	75,31%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	294.220,00	256.328,85	87,12%	158.644,69	61,89%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	120.212,59	104.209,79	86,69%	45.015,15	43,20%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	414.432,59	360.538,64	87,00%	203.659,84	56,49%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	25.000,00	23.843,00	95,37%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	25.000,00	23.843,00	95,37%	0,00	0,00%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.574.066,56	1.447.635,92	91,97%	1.030.162,78	71,16%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.574.066,56	1.447.635,92	91,97%	1.030.162,78	71,16%

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	67.715,00	49.787,18	73,52%	40.941,27	82,23%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	67.715,00	49.787,18	73,52%	40.941,27	82,23%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	9.000,00	8.951,25	99,46%	8.951,25	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	9.000,00	8.951,25	99,46%	8.951,25	100,00%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	618.860,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	618.860,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	19.650,00	19.647,85	99,99%	19.647,85	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	34.644,00	34.595,00	99,86%	34.595,00	100,00%
Totali	54.294,00	54.242,85	99,91%	54.242,85	100,00%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.



RELAZIONE TECNICA AL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2017

artt.151 e 227 d.lgs. 267/2000

AREA AFFARI GENERALI

AREA 2 - AFFARI GENERALI

I servizi svolti nel 2017 dall'Area Affari Generali hanno perseguito e attuato gli indirizzi programmatici generali di cui al mandato degli organi di direzione politica.

Ad oggi l'assetto dell'area è il seguente:

- **U.O. Servizi Demografici:** Ufficio Anagrafe- Ufficio Stato Civile - Ufficio Elettorale; (personale assegnato: un C1, un c3 una cat B3);
- **U.O. Messi Protocollo - Uscieri;** (personale assegnato: una cat. A, due cat. B3, un c1 - part-time);
- **U.O Segreteria Generale** (una cat. B3)
- **U.O. Ufficio Relazioni col pubblico** (una cat B3)
- **U.O. Sistemi informativi;** (una cat. D1);
- **U.O Cultura- sport- tempo libero** (una cat. B3);
- **U.O Istruzione** (una categoria D3 e due cat. C);
- U.O Biblioteca Comunale** (una cat. B3 part-time - una cat. B1 part-time).

Per un totale di sedici dipendenti assegnati inclusa la responsabile dell'Area.

Un' unità di personale è stata assegnata dall'U.O. Servizi demografici all'UO Protocollo per motivi organizzativi.

Le attività svolte dai Servizi di competenza sopra indicati sono state regolarmente erogate con livelli qualitativi adeguati alle risorse assegnate.

Servizi Generali dell'Ente

Responsabile: Dott.ssa Patrizia Dolcimele
Vice Segretario

Responsabile Politico: Sindaco Luca Elia

U.O. Servizi Demografici:

Nel corso dell'anno 2017 i servizi demografici hanno assicurato le funzioni e le competenze richieste dalla legge, in particolare sono proseguite le operazioni ordinarie relative alla tenuta dell'anagrafe e dello stato civile, al riordino della numerazione civica ed alla verifica di tutte le posizioni anagrafiche incongruenti in particolare quelle legate a iscrizioni e cancellazioni fasulle per elusione delle normative fiscali.

Nel corso dell'anno 2017 si è tenuta una consultazione referendaria regionale in ata 22 ottobre.

Attività operativa ANNO 2017

Attività operativa:

Si segnalano le seguenti voci riferite alle attività operative svolte dai servizi demografici:

Popolazione al 31.12.2017: totale 12.003
di cui di cittadinanza non italiana: 3.910

ANAGRAFE:

immigrazioni: 478
emigrazioni: 352
variazioni indirizzo ecc: 126
attestazioni cittadini UE: 9
certificati: 4.462
carte d'identità: 1.519
proroghe c.i.: zero

STATO CIVILE:

atti di nascita: 97
morte: 83
matrimonio: 58
pubblicazioni: 23
richieste unioni civili: 3
Unioni civili: 4
cittadinanza: 59
pratiche polizia mortuaria: 150

ELETTORALE:

consultazioni elettorali: Referendum del 22.10.2017

iscritti nelle liste elettorali al 31.12.2017: n. 7.043
tessere elettorali rilasciate e consegnate, inclusi i duplicati: n. 560

STATISTICA:

L'ufficio statistica ha reso la compilazione di un totale di 160 modelli ISTAT, tra modelli P2 e P3-POSAS-STRASA-D7A-D7B-D3-D4

Appare evidente anche dal movimento demografico un dato di popolazione stabile cui corrisponde un corposo movimento di popolazione (quasi mille movimentazioni tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche) soprattutto a causa dell'incremento della popolazione straniera, dato più evidente nella disamina del dato elettorale, in diminuzione ed in controtendenza col dato stabile della popolazione residente.

U.O Archivistica

Anche nell'anno 2017 è proseguita a pieno regime l'attività connessa al procedimento di riordino e organizzazione di tutto il materiale depositato nei diversi uffici e nelle diverse sedi comunali afferente alla prima gestione del comune di Baranzate (anno 2002/2003) ed a quella corrente (dal 2004 ad oggi).

Gli uffici comunali hanno conferito all'archivio gestito in outsourcing le pratiche da archiviare consegnate con i relativi elenchi dall'area Polizia Locale e gestione del territorio e Affari Generali.

E' terminato il processo della conservazione a norma della documentazione amministrativa che viene gestita con apposito software che si interfaccerà con quello di gestione del protocollo informatico (software gestione documentale più finanziario e demografico).

U.O Protocollo - Messi - Uscieri

Per il periodo di competenza è stata garantita la regolare esecuzione dei compiti di istituto, la notificazione di atti, anche di carattere straordinario su richiesta del settore finanziario ed elettorale.

Nel corso dell'anno 2017 l'usciera ha garantito anche la gestione del pubblico nelle fasi critiche dell'attività dell'ufficio tributi nei periodi di maggiore affluenza per il pagamento della nuova imposta municipale unica e per la presentazione delle domande per il reddito di inclusione (REI).

Ufficio Messi/ Protocollo Generale:

Documenti protocollati dal 1 gennaio al 31.12.2017: **totale 22.302 atti.**

Atti Notificati dal 1 gennaio al 31.12.2017: totale

U.O Segreteria Generale

L'ufficio segreteria generale nel corso dell'anno 2017 ha gestito l'ordinaria amministrazione dell'ente, in specie quale supporto agli organi istituzionali - Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale- nella preparazione degli atti di competenza e nella successiva fase conclusiva dei procedimenti amministrativi relativi a deliberazioni e determinazioni dei responsabili di Aree.

Inoltre è l'ufficio che cura l'attività del Segretario Comunale, in particolare dell'attività di redazione e rogazione dei contratti nell'interesse dell'Ente.

Attività di istituto gestite dalla segreteria generale:

- numero deliberazioni:

Giunta comunale n. 206

Consiglio Comunale n. 56

- numero determinazioni dei responsabili n.564

- numero atti diversi (ordinanze, decreti):

- ordinanze n. 0

- decreti n. 8
- numero convocazioni commissioni n. 20
- numero approssimativo appuntamenti sindaco assessori evasi n. 120
- numero contratti stipulati: 9
- numero accesso atti n. 137
- numero convocazioni seduta Giunta n. 58
- numero convocazioni sedute Consiglio n. 7

U.O ufficio relazioni col pubblico

L'ufficio relazioni col pubblico nel corso dell'anno 2017 ha portato a termine le attività assegnate senza particolari criticità, fornendo altresì supporto costante al segretario generale per i compiti in materia di trasparenza amministrativa ed al CED - ufficio sistemi informativi per le procedure amministrative di competenza.

ATTIVITÀ SVOLTE ANNO 2017

URP:

numero totale segnalazioni 75

numero totale segnalazioni evase 62

numero pubblicazioni sul SITO ISTITUZIONALE : tot. 254

numero pubblicazioni sulla SITO TRASPARENZA: tot. 145

numero pubblicizzazioni sul tabellone luminoso: 180

Segreteria CED

numero atti predisposti dal servizio:

- determine: n. 39
- delibere: n. 0
- atti di liquidazione: n. 62

Affari legali - U.O. Segreteria Generale

Responsabile: Dott.ssa Patrizia Dolcimele

Vice Segretario

Responsabile Politico: Assessore Riccardo Rossini

Nell'anno 2017 le attività della segreteria generale sono state di supporto ai legali incaricati per la difesa in giudizio dell'Ente in procedimenti già in corso e in quelli instaurati nell'anno.

Di seguito i numeri di riferimenti dell'attività svolta:

-ricorsi aperti nel 2017 (da anni precedenti): n. 20

-delibere di conferimento incarico anno 2017: n. 4

- determine incarico e impegni spesa anno 2017: **n.8** (di cui una di accertamento in entrata di spese di lite);
- ricorsi chiusi da anni precedenti: **n. 1**

U.O. Sistemi informativi

Responsabile: Dott.ssa Patrizia Dolcimele
Vice Segretario

Responsabile Politico: Assessore Matteo Malaspina

Diversi gli interventi realizzate per promuovere l'efficienza della dotazione tecnologica dell'Ente.

E' proseguita anche l'attività di monitoraggio e manutenzione straordinaria della dotazione dei PC ed il servizio segreteria, si è dotato ed ha attivato, con modalità del tutto autonome e senza supporti esterni, il programma di gestione dei contratti in versione digitale, con invio telematico alla competenti Agenzie e pubblici uffici.

Si segnala in maniera particolare il completamento di un importante intervento di aggiornamento tecnologico, già avviato nel 2016, sulla dorsale Erba/Trieste con l'utilizzo della fibra ottica in luogo del wi-fi, così da rendere efficiente il funzionamento della rete internet ed intranet del plesso di Via Trieste dove sono situati gli uffici istruzione

Attività anno 2017

- numero interventi su problematiche ordinarie e straordinarie degli uffici comunali

In linea con gli anni precedenti si confermano almeno 1500 interventi (in linea con gli anni passati) dove il 30% circa è dovuto ad interventi di manutenzione e routine (es. controllo e gestione backup, verifiche di sicurezza dei server e della rete ecc.) ed il restante a carico di interventi straordinari suddivisi tra chiamate d'assistenza originate via mail, telefono, corridoio ecc.

- numero back up

Viene effettuato un backup di tutti i server del Comune di Baranzate, per quanto riguarda i server virtuali (6) viene effettuato un backup mensile e giornalmente un incrementale con un software specifico che fa un salvataggio speculare della virtualizzazione in modo tale da poter recuperare non solo i dati ma anche tutta l'installazione del server stesso nel minor tempo possibile, stiamo parlando di una mole di dati (come backup normale) prossima ai 2 TeraByte dei quali 1,1 TeraByte a carico del server di posta e di tutte le caselle ad esso collegate.

Per quanto riguarda la Polizia Locale (c'è un armadio dati con relativo server nella sede stessa) vengono fatte copie normali a cadenza mensile più

incrementali giornalmente, come supporto vengono utilizzati due hard disk esterni che vengono collegati in alternanza settimanale, la mole dei backup in questo caso si assesta al di sotto dei 100GigaByte

U.O sport e tempo libero

Responsabile: Dott.ssa Patrizia Dolcimele
Vice Segretario

Responsabile Politico: Assessore Massimo Natoli

Attività sportive presso le palestre comunali:

Nel corso dell'anno 2017 sono proseguiti i corsi organizzati in orario extra-didattico da circa una decina di associazioni sportive all'interno delle palestre della scuola primaria "G.Rodari" di via Mentana e della scuola secondaria di primo grado "G. Galilei" di via Aquileia.

Le attività proposte alla cittadinanza (adulti e/o bambini) sono: corsi di ginnastica dolce per utenti over 50, pallavolo, pallacanestro, arti marziali, tecniche da combattimento e rottura, difesa personale, danza classica e moderna, giocodanza, caraibico, hip hop, funky, zumba, danza sportiva e balli di gruppo.

La novità della s.s. 2017/17 è l'attivazione di dell'associazione Gruppo di Cammino, prima non costituita ma solo autopromossa,

Gruppi di Cammino:

Sono stati promossi in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione Medica dell'ATS Metropolitana, i Gruppi di Cammino con i walking leader volontari nei giorni di **lunedì e giovedì**, con partenza alle ore 9.30 dalla Biblioteca Comunale e ritorno entro le ore 10.30.

Sono momenti di aggregazione e attività fisica, dove un laureato in scienze motorie svolge il ruolo di guida del gruppo che due volte la settimana si ritrova per camminare lungo dei percorsi prefissati di lunghezza diversa per una durata complessiva di un'ora.

L'organizzazione dell'attività prevede una parte iniziale con esercizi atti a preparare la muscolatura, una fase centrale di carattere aerobico con andature personalizzate a ritmo differente ed una fase conclusiva in cui vengono proposti esercizi di stretching.

L'iniziativa è gratuita e gli iscritti sono al momento 65 (in aumento di 13 unità rispetto allo scorso anno) con una media presenze di 30 persone a camminata che si ritrovano tutto l'anno (anche nei mesi invernali) in maniera volontaria e senza assistenza di un istruttore laureato in scienze motorie.

Camminata Rosa:

Per celebrare la Festa della Donna, è stata organizzata in collaborazione con Decathlon di Baranzate, la prima edizione della Camminata Rosa che si è svolta Domenica 12 Marzo 2017 con partenza alle ore 11 da Piazza Falcone.

Si tratta di una camminata a passo libero di circa 6 km su di un percorso cittadino e

arrivo presso il negozio Decathlon. L'adesione all'iniziativa era su base volontaria ed era aperta a donne di tutte le età e capacità motoria. I posti disponibili erano 100 e sono andati tutti esauriti.

L'iniziativa era gratuita e ad ogni iscritta è stata data in omaggio un porta borraccia da polso ad ogni partecipante + un buono sconto offerti entrambi da Decathlon sponsor dell'iniziativa.

Corsi di ginnastica over 65:

Sono stati attivati n. 6 corsi di ginnastica dolce per utenti over 50, organizzati sei in fascia mattutina presso il Centro Divers'età di via Mentana 7 e due in quella serale presso la palestra elementare per un totale di n. 108 iscritti.

Ogni corso ha una durata effettiva di otto mesi ed è ripartito in due fasi: la prima, comprende il periodo da Ottobre a Gennaio (I quadrimestre); la seconda, da Febbraio a Maggio (II quadrimestre).

Il costo d'iscrizione per l'utenza per l'a.s. 2016/2017 è di € 65,00 a quadrimestre.

Festa dello sport: si è puntato decisamente ad un miglioramento delle edizioni precedenti offrendo alla cittadinanza oltre alle esibizioni sportive, diverse proposte di intrattenimento per attrarre ancora di più le famiglie e la cittadinanza baranzatese.

La sesta edizione della "Festa dello Sport" ha avuto un'ottima partecipazione di atleti e di pubblico.

All'iniziativa, svoltasi **Sabato 30 Settembre dalle ore 11** presso il Centro Sportivo Comunale in via Sauro 160, hanno aderito diverse associazioni presenti sul territorio, tra cui l'**Asd Fly Dance Studio** (per l'attività di danza classica e moderna, hip hop e caraibico), **Qwan Ki do Long Ho** e **Asd Le Lune** (per le arti marziali), la **Polisportiva Osab 1990** (calcio, basket e hockey su prato), la **Polisportiva Solese** (tiro con l'arco), il **Crec- Circolo Ricreativo e Culturale** (danza orientale, tai chi chuan, ginnastica posturale e zumba), la **Bocciofila Baranzatese** (bocce), la **Ginnastica Dinamica Militare** e l'**associazione Arti per la Salute** (prove di trattamenti Shiatsu) che nel corso del pomeriggio hanno eseguito una serie di dimostrazioni coinvolgendo anche parte del pubblico presente.

La Polisportiva Baranzatese non ha aderito alla manifestazione.

U.O. Cultura/ Biblioteca

Responsabile: Dott.ssa Patrizia Dolcimele
Vice Segretario

Responsabile Politico: Assessore Zoe Maria Bevilacqua

L'ufficio cultura nel corso dell'anno 2017 ha mantenuto una serie di eventi già tradizionali nel comune, ivi inclusi gli eventi relativi alle festività civili (rassegna estiva "Ti aspetto fuori" - "La musica dei cieli") ed ha intrapreso alcuni nuovi filoni culturali aderendo, per esempio, al festival della filosofia.

Nel mese di luglio 2017 è poi stato avviato ed inaugurato un nuovo corso organizzativo della Biblioteca comunale grazie ad una convenzione stipulata con il Consorzio Bibliotecario Nord Ovest nell'ottica di un maggior ampliamento degli orari del servizio ed una migliore offerta dei servizi bibliotecari e culturali rivolti a tutte le fasce di utenza, tra cui si ricordano:

- il concorso **"Super lettore"** che è terminato nel mese di marzo 2017, rivolto ai bambini della scuola primaria;
- il percorso ludico didattico **"Nati per leggere"** per le famiglie di neonati e bambini nella fascia di età 0-3;
- laboratori didattici per bambini di gioco e disegno;
- gruppi di lettura, anche in lingua straniera;
- corsi gratuiti di scacchi;
- concerti musicali;
- pianoforte disponibile per tutti gli utenti della biblioteca gratuitamente denominato **"Sound Please"**, per suonare senza disturbare i lettori;
- nuovi orari di apertura più flessibili, con estensione al sabato pomeriggio e con un'unica chiusura al pubblico della biblioteca il mercoledì mattina.
- Implementazione delle informazioni sui canali social (pagina Facebook della biblioteca "il Quadrato " con 2309 iscritti e oltre 2000 followers) e sul sito del CSBNO con aggiornamenti costanti sugli eventi in programma.

Sono stati poi offerti, in via sperimentale, alcuni servizi non strettamente connessi alla biblioteca, quali, nel mese di novembre 2017, la ricezione delle domande per l'iscrizione al servizio di refezione scolastica e alcuni servizi di informazioni di primo livello (compilazione curricula, aperture uffici comunali, ecc.), fruibili in particolare in giorni ed orari di chiusura del Comune.

Di seguito si elencano alcuni numeri relativi alle attività svolte dall'ufficio cultura e dall'assessorato nell'anno 2017:

- numero manifestazioni (spettacoli- concerti- iniziative culturali) organizzate direttamente dal comune: n. 60
- numero manifestazioni organizzate da altri soggetti privati singoli ed associazioni e patrocinate dal comune: n. 26
- eventi organizzati dalla Biblioteca comunale: n. 32

- associazioni sportive e culturali che hanno stipulato convenzioni col comune: n.11
- manifestazioni istituzionali: n.3
- concessioni di spazi comunali (chiesetta - biblioteca - altro): n. 38

U.O Servizi Educativi - Scolastici

Responsabile: Dott.ssa Patrizia Dolcimele
Vice Segretario

Responsabile Politico: Assessore Zoe Maria Bevilacqua

I servizi svolti nel **2017** dai Servizi Scolastici hanno perseguito ed attuato gli indirizzi programmatici generali di cui al mandato politico.

Attraverso l'espletamento delle funzioni e delle competenze attribuite dalla legge all'Ente Locale, l'Amministrazione ha perseguito le finalità istituzionali e lo sviluppo sociale ed economico della collettività, valorizzando il primato del cittadino e la sussidiarietà istituzionale.

I servizi a domanda individuale erogati dal Comune, laddove prevedevano costi a carico dell'utenza, sono stati organizzati e realizzati in attuazione ai principi della compartecipazione di ognuno, ai sensi del nuovo regolamento ISEE (di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 e del D.M 7 novembre 2014) approvato con delibera di C.C. n.55 del 21/12/2015 ad oggetto *“Approvazione del regolamento in materia di servizi alla persona per l'accesso, l'erogazione e la compartecipazione delle prestazioni sociali, sociosanitarie, educative ed alle prestazioni agevolate - ambito di Garbagnate”...*

Le attività ordinarie sono state regolarmente erogate, con livelli qualitativi adeguati alle risorse assegnate.

Di seguito sono descritti i principali interventi attuati in ambito scolastico-formativo-educativo-assistenziale, per i gradi scolastici di competenza comunale (scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

Relativamente all'A.S. 2016/17, il numero complessivo degli alunni iscritti alle scuole di Baranzate è stato di n.1015 (dato del 16.09.2016), di cui:

- n.115 iscritti presso la scuola dell'Infanzia Paritaria Sacro Cuore: in attuazione alle vigenti normative nazionali e regionali in materia d'istruzione ed in un allargato contesto di diritto allo studio, disciplinato da apposita convenzione tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto scolastico, l'Ente locale ha sostenuto e favorito l'erogazione di interventi educativo-assistenziali per gli alunni in fascia d'età 3-5 anni;
- n.49 iscritti presso la scuola dell'infanzia comunale: servizio gestito direttamente dall'Ente Locale, per il tramite di Cooperativa specializzata in servizi educativi per l'infanzia, in attuazione al vigente contratto di servizio;
- n.164 iscritti presso le scuole dell'infanzia statale: servizio svolto dallo Stato di

concerto con l'Ente Locale, nel rispetto delle reciproche competenze definite dalla normativa nazionale, a favore di n.96 alunni presso la Marco Polo e n.68 alunni presso la Carlo Collodi;

- n.436 iscritti presso la scuola primaria: servizio svolto dallo Stato di concerto con l'Ente Locale, nel rispetto delle reciproche competenze definite dalla normativa nazionale;

- n.251 iscritti presso la scuola secondaria di primo grado: servizio svolto dallo Stato di concerto con l'Ente Locale, nel rispetto delle reciproche competenze definite dalla normativa nazionale.

Attività principali svolte dai Servizi Scolastici

- Gestione della scuola dell'infanzia comunale paritaria S. Arialdo secondo il calendario scolastico adottato dall'Istituto, attraverso Cooperativa specializzata nei servizi educativi dell'infanzia.

L'attività, in funzione dalle 7,30 alle 18,00, è stata articolata in:

- pre scuola, dalle 7,30 alle 8,30: n.12 alunni iscritti;
- servizio scolastico ordinario per due sezioni: n.49 alunni iscritti;
- intervento educativo-assistenziale di sostegno ad personam: n.3 alunni iscritti;
- refezione scolastica: n.49 alunni iscritti;
- post scuola, dalle 16,30 alle 18,00: n.8 alunni iscritti.

- Gestione pre/post scuola presso la scuola primaria statale secondo il calendario scolastico adottato dall'I.C. Rodari, attraverso Cooperativa specializzata nei servizi educativi-assistenziali.

L'attività è stata articolata in:

- pre scuola, dalle 7,30 alle 8,30: n.41 alunni iscritti;
- post scuola, dalle 16,30 alle 18,00: n.40 alunni iscritti;

- Gestione attività di sostegno educativo assistenziale presso i gradi di scuola di pertinenza secondo il calendario scolastico adottato dagli istituti.

Gli alunni destinatari dell'intervento (escluso la scuola dell'infanzia comunale i cui dati sono già stati indicati sopra) sono stati complessivamente n.65 di cui:

- per attività di sostegno educativo assistenziale diretto (ovvero svolta da operatori della Cooperativa specializzata nei servizi educativo-assistenziali incaricata dall'Amministrazione), n.62 casi;
- per attività di sostegno educativo assistenziale indiretto (ovvero svolta mediante contributo erogato alle scuole): n.3 casi.

Del numero complessivo di alunni assistiti direttamente:

- n.52 erano frequentanti le scuole territoriali: n. 4 scuola dell'infanzia;
 n.32 scuola primaria;
 n.16 scuola secondaria;
- n.10 erano frequentanti le scuole extraterritoriali: n. 2 scuola infanzia;
 n. 3 scuola primaria;
 n. 5 scuola secondaria.

Si evidenzia che per l'a.s. 2017/18 (incidenza temporale periodo Settembre-Dicembre 2017), si è riscontrato un incremento dei casi di sostegno, fenomeno costante nel corso degli anni.

Dall'01/01/2018 l'intervento viene gestito completamente in modo diretto mediante sistema di accreditamento a livello di ambito zonale. Gli alunni destinatari dell'intervento risultano essere complessivamente n.72 (+ 7 rispetto all'anno precedente)

Del numero complessivo di alunni assistiti direttamente:

- n. 56 frequentano le scuole territoriali: n. 5 scuola dell'infanzia;
n.33 scuola primaria (+9);
n.18 scuola secondaria (-2);
- n. 16 frequentano le scuole extraterritoriali: n. 3 scuola infanzia;
n. 6 scuola primaria ;
n. 7 scuola secondaria.

• Fornitura gratuita libri di testo a:

- n.436 alunni frequentanti la scuola primaria G. Rodari di Baranzate, corrispondenti a n.1171 cedole librarie;
- n.151 alunni frequentanti scuole primarie extraterritoriali, corrispondenti a n.384 cedole librarie.

• Attivazione interventi di mediazione culturale e laboratori linguistici: ai sensi delle migliori contrattuali del vigente appalto per i servizi di sostegno scolastico e pre/post scuola, sono stati regolarmente attivati presso la scuola primaria "G.Rodari" i laboratori linguistici L2 a favore degli alunni stranieri.

L'intervento è stato programmato ed attuato in stretta collaborazione con i docenti della scuola ed in continuità con l'attività svolta lo scorso anno.

- Ore annue complessivamente svolte: n.70.
- Numero moduli attivati: n.1, esclusivamente rivolto ad alunni della prima classe.
- Alunni beneficiari dell'attività: n.11.

Il gruppo di lavoro è stato costituito sulla base dei riscontri ottenuti a seguito dello svolgimento di un test d'ingresso atto a verificare le conoscenze di base della lingua italiana.

Le metodologie e strategie didattiche utilizzate si ispiravano al:

- Total Physical Response (Risposta Fisica Totale): coinvolgimento totale fisico e psichico dell'allievo nell'esecuzione di ordini verbali sempre più complessi. Il metodo è stato fondamentale per accelerare lo sviluppo delle prime abilità di ascolto e comprensione nella prima fase di inserimento. L'alunno era al centro del processo d'apprendimento ed era guidato verso l'autorealizzazione
- metodo nozionale-funzionale: partendo dall'analisi dei bisogni degli allievi, veniva incoraggiato l'uso dell'italiano in autentiche situazioni di comunicazione.
- metodo diretto: attraverso la scoperta delle regole e delle strutture grammaticali in maniera induttiva, veniva favorito lo sviluppo delle competenze linguistiche.

Le finalità generali delle attività proposte in forma di laboratorio erano quelle di avviare alla conoscenza e all'uso delle funzioni comunicative primarie, quali salutare, presentarsi, affermare e negare, fino ad arrivare allo studio dell'alfabeto, coinvolgendo gli interessi più prossimi dell'allievo: la mia classe, i colori, il mio corpo, le azioni, gli abiti, la casa, a tavola, la cucina.

Le unità didattiche erano articolate in proposte di drammatizzazione e simulazioni, dialoghi a catena, giochi linguistici e riguardavano le seguenti tematiche: la scuola; la giornata, la settimana, i mesi; il cibo; la casa.

E' inoltre stata affrontata la lettura di alcune fiabe, con relativo approfondimento linguistico (Hansel e Gretel e Cappuccetto Rosso).

• Gestione ed erogazione del servizio refezione scolastica secondo il calendario scolastico adottato dagli istituti, tramite operatore specializzato nei servizi della ristorazione scolastica. I dati che seguono si riferiscono alla settimana 15-19 maggio 2017 (secondo mese di entrata in vigore delle disposizioni previste dal nuovo **REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA** che nega l'accesso al servizio in presenza di morosità accertate).

Media giornaliera pasti erogati agli alunni: n.625

- scuola dell'infanzia: n.166 pasti;
- scuola primaria: n.342 pasti;
- della scuola secondaria: n.117 pasti.

Media giornaliera pasti erogati ai docenti: n.46

- scuola dell'infanzia: n.15 pasti;
- scuola primaria: n.20 pasti;
- della scuola secondaria: n. 7 pasti.

Pasti complessivamente erogati nell'anno scolastico (alunni e docenti): n.117.443.

Diete speciali gestite per intolleranza alimentare e motivi etico-religiosi: n.143.

- Espletamento controlli sulla qualità del servizio di refezione scolastica mediante ditta specializzata in tecnologia alimentare, con lo scopo di verificare la conformità di svolgimento del servizio alle prescrizioni igieniche e sanitarie in ambito di sicurezza alimentare, nonché il rispetto degli standard qualitativi imposti dalla vigente normativa e dal capitolato speciale d'appalto.

Sopralluoghi effettuati presso le sedi scolastiche: n. 15

- scuole dell'infanzia: n.9;
- scuola primaria: n.3;
- della scuola secondaria: n.3.

Sopralluoghi effettuati presso il Centro di Cottura: n.3.

Prelievi effettuati su alimenti: n. 6.

Tamponi effettuati su superfici e stoviglie: n.9.

- Attuazione interventi correlati al servizio di ristorazione, quali:
 - gestione controlli e recupero pagamenti utenza;
 - gestione vendita buoni pasto a cura degli esercizi autorizzati;
 - gestione pratiche per l'ottenimento dei contributi CEE quote latte.
- Concessione di riduzioni tariffarie su base ISEE ed esenzioni su segnalazione dei servizi sociali, relativamente ai servizi scolastici erogati:
 - refezione scolastica: n.309 riduzioni, n.72 esenzioni;
 - pre/post scuola primaria: n.20 riduzioni;
 - scuola infanzia comunale: n.12 riduzioni.
- Intervento di sostegno economico/amministrativo dell'Amministrazione Comunale per la realizzazione delle attività promosse dall'I.C. Rodari nel contesto del P.O.F scolastico, riguardanti le seguenti aree tematiche:

1) Educazione motoria

Scuola primaria: *A scuola di sport - Lombardia in gioco III edizione - educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2016-2017*. Il progetto ha coinvolto, per un'ora alla settimana, tutte le classi della scuola G. Rodari ed è stato realizzato in collaborazione con il CONI.

2) Educazione Linguistica

Scuola primaria e secondaria: *Let's talk in English*. Il progetto finalizzato a potenziare l'apprendimento della lingua inglese nella scuola, e' stato organizzato mediante l'intervento di docenti madrelingua specializzati dell'Istituto Language Point.

3) Educazione Ecologico Ambientale.

Scuola secondaria: sono stati realizzati i progetti *La qualità ecologica dei corsi d'acqua, Orto e frutteto a scuola, Energia, rifiuti riciclaggio*.

4) Educazione alimentare.

Scuola infanzia, primaria e secondaria: *Frutta a merenda*. Realizzato dalla ditta che

eroga il servizio di refezione scolastica, in collaborazione con il personale ausiliario delle scuole.

Scuola primaria: *Preparo gusto imparo*. Modulo multi progettuale proposto dall'ASL e realizzato in collaborazione con la ditta che eroga il servizio di refezione scolastica.

Scuola secondaria: *Educazione alimentare*. Attività didattica avente la finalità di far acquisire agli alunni un corretto comportamento alimentare e un atteggiamento critico e responsabile verso il tema dell'alimentazione, in modo da favorire il divenire di un consumatore cosciente e consapevole.

5) Educazione Civica

Scuola infanzia: *Diritti dell'infanzia*. L'intervento, finalizzato a promuovere la conoscenza e l'importanza della Convenzione sui diritti dell'infanzia e la consapevolezza dei diritti e doveri che ogni essere umano ha nei confronti di se stesso e degli altri, si è svolto in occasione della "Giornata dei diritti dell'infanzia". Sono state proposte ed organizzate iniziative di laboratorio creativo, a cui hanno partecipato bambini e genitori.

Scuola infanzia: *2 Giugno: Festa della Repubblica*. Iniziativa rivolta agli alunni delle classi 4° e 5° della scuola primaria, organizzata dal Comune per celebrare la ricorrenza istituzionale. Attraverso interventi tematici sull'emblema della Repubblica Italiana e sui principi fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento al Diritto allo Studio, le Autorità politiche ed il Dirigente Scolastico hanno invitato gli alunni a riflettere su importanti questioni civiche e sociali.

Secondaria: *Giornata della memoria*. E' stato realizzato un incontro con l'A.N.P.I per approfondire la conoscenza degli eventi storici, sensibilizzando la coscienza sui tragici eventi che hanno segnato l'umanità; ricordare e commemorare le vittime dell'Olocausto. Le azioni attuate hanno riguardato la lettura di testi a tema con accompagnamento musicale e visita culturale presso luoghi storici. Destinatari dell'intervento sono stati gli alunni delle classi terze.

- Istituzione ed erogazione di borse di studio comunali per alunni meritevoli. Sono state complessivamente erogate n.7 borse di studio comunali di cui n. 6 ad alunni di scuola secondaria di 1° grado e n. 1 ad alunno di scuola secondaria di 2° grado.
- Coordinamento del Piano dell'Offerta Formativa territoriale con le Agenzie preposte, al fine di organizzare a livello territoriale interventi di educazione permanente rivolti agli adulti. In particolare si segnala che è stata promossa la collaborazione tra il Centro Provinciale Istruzione degli adulti -CPIA- di Monza e l'Associazione di Promozione Sociale La Rotonda di Baranzate, al fine di:
 - consolidare le partnership e la mutua collaborazione tra le istituzioni che si occupano di immigrazione, valorizzando le sinergie tra risorse e competenze operanti nel campo dell'istruzione e della formazione di giovani e adulti immigrati;
 - promuovere l'attivazione di corsi finalizzati ad incrementare le certificazioni linguistiche in linea con le indicazioni definite nel Quadro Comune Europeo per le lingue;
 - garantire il proseguimento dell'iter formativo dell'alunno straniero, realizzando percorsi idonei per l'acquisizione del titolo di scuola secondaria di 1° grado (licenza media).
- Svolgimento attività istituzionali di competenza comunale per garantire il regolare funzionamento delle scuole (di concerto con altri servizi tecnici comunali) e favorire l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione, anche mediante erogazione di specifici contributi.

- Supporto amministrativo agli Enti promotori ed all'utenza finalizzata all'erogazione di contributi in ambito di Diritto allo Studio. Nello specifico, secondo le competenze previste dalla normativa vigente, sono state gestite le pratiche della Dote Scuola Regionale di sostegno al reddito a favore n.129 beneficiari.

- Espletamento n.3 procedure per:

- fornitura n.14 armadietti scolastici per la scuola dell'Infanzia Collodi;
- fornitura giochi per la scuola dell'Infanzia Collodi;
- affidamento servizio di progettazione organizzazione e gestione attività di pre-post scuola periodo 01.01.2018 - 30.06.2018.

- Gestione convenzione scuola dell'infanzia paritaria autonoma S.Cuore.

- Sostegno economico per la realizzazione degli oratori feriali per circa n.500 bambini e ragazzi.

Nel 2017, in attuazione al programma politico dell'Amministrazione, sono stati inoltre realizzati i progetti strategici sotto descritti.

Contrasto alle inadempienze dei pagamenti della refezione scolastica.

Il Comune eroga la refezione scolastica, un servizio pubblico, facoltativo, a pagamento, con accesso a domanda individuale.

Il costo del servizio (buono pasto) è parametrato in base alla fascia ISEE di appartenenza dell'utente.

Tenuto conto che la gestione del servizio riscontrava nel corso degli anni situazioni crescenti di inadempienza nei pagamenti dei pasti da parte di alcuni utenti, con l'adozione del nuovo Regolamento Comunale della Refezione Scolastica (entrato in vigore dall'a.s. 2016/17), l'Amministrazione ha introdotto, accanto alle tradizionali azioni di recupero delle morosità che culminavano con l'iscrizione nei ruoli esattoriali delle famiglie con debito, due strumenti preventivi finalizzati a contrastare il fenomeno:

- 1) la sospensione dell'erogazione del pasto in corso d'anno a fronte del permanere di situazioni di irregolarità dei pagamenti dopo il ricevimento di appositi solleciti;
- 2) l'obbligatorietà della presentazione annuale della domanda di riconferma d'iscrizione al servizio (in assenza di tale istanza l'alunno non può accedere alla mensa).

Nel primo semestre del 2017, dopo aver individuato nella scuola primaria e secondaria di 1° grado, gli ordini di scuola su cui concentrare in via preliminare l'attenzione ed attuare le misure di contrasto descritte, gli uffici hanno sollecitato le famiglie morose ha regolarizzazione i debiti a loro carico, anche mediante piani di rateizzazione personalizzati.

A decorre dal mese di Aprile, nei confronti degli alunni che presentavano ancora situazioni di debito uguale o superiore a 20 pasti per tipologia di Fascia ISEE e le cui famiglie non avevano avviato piani di rientro, è stato attivato lo strumento preventivo richiamato al punto 1), disponendo la sospensione del servizio. Per tali alunni le scuole hanno organizzato, in appositi spazi del refettorio all'uopo delimitati, un servizio di assistenza/vigilanza per consentire il consumo del pasto portato da casa. La situazione descritta ha interessato in via iniziale n.132 alunni di scuola primaria e n.31 alunni di scuola secondaria di 1°, che sono stati disattivati dal servizio. L'azione intrapresa, protrattasi fino al termine dell'anno scolastico 2016/17, ha favorito la regolarizzazione di n.76 situazioni debitorie a carico degli alunni di scuola primaria e n.18 a carico di alunni di scuola secondaria di 1°. A fine maggio 2017 il numero complessivo degli alunni disattivati per morosità risultava ridotto a n.56 alunni di scuola primaria e n.13 alunni di scuola secondaria di 1°.

Con riferimento all'a.s. 2017/18, nell'ambito dell'attuazione della misura di contrasto richiamata al sopraccitato punto 2), è stata attivata la procedura di riconferma dell'iscrizione annuale al servizio. Presupposto per l'accoglimento della domanda era l'insussistenza di situazioni di morosità a carico del richiedente.

La tabella che segue illustra l'andamento degli alunni iscritti a scuola e attivi al servizio di refezione scolastica, rispettivamente al 30.06.17 (fine a.s. 2016/17) e al 31.12.2017 (circa metà a.s. 2017/18).

Data e A.S.	Scuola primaria		Scuola secondaria	
	Iscritti a scuola	Attivi refezione	Iscritti a scuola	Attivi refezione
30.06.17 (fine A.S.2016/17)	456	389	255	155
31.12.2017 (circa metà A.S.2017/18)	463	394	253	176

L'intervento descritto si è potuto realizzare a fronte:

- di un rilevante lavoro di coordinamento e collaborazione tra gli uffici comunali, l'I.C. Statale Rodari, la Scuola dell'Infanzia Comunale S.Arialdo ed il gestore della mensa scolastica;
- di un importante intervento di gestione dei rapporti con le famiglie degli alunni interessati al servizio, sia in occasione delle iscrizioni/riconferma iscrizioni, che di regolarizzazione dei pagamenti.

Assistenza Educativa Scolastica (AES) a favore degli studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado.

A decorrere dall'a.s 2017/18, a seguito dell'approvazione delle linee guida regionali per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità ai sensi agli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2007 ed in un contesto di sussidiarietà interistituzionale, l'Amministrazione Comunale ha dovuto attuare nuovi specifici interventi di Assistenza Educativa Scolastica - in breve AES - nelle scuole secondarie di secondo grado.

Pertanto, pur rimanendo a carico della Regione la titolarità e gli oneri economici gravanti sul nuovo riordino del sistema d'inclusione scolastica nelle scuole superiori, l'Ente ha ricevuto il trasferimento di specifici finanziamenti per organizzare i servizi di trasporto e assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale a favore degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art.6, comma 1-bis 1 della L.R. n. 19/2007).

Dette competenze, da attuarsi in forma singola o associata sono state svolte rispettivamente dagli uffici Servizi Sociali (trasporto) e Scuola (AES).

Nello specifico l'Ufficio Scuola ha erogato l'attività di pertinenza ricorrendo, così come tutti i Comuni appartenenti al PdZ garbagnatese, al vigente sistema di accreditamento istituito dall'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme.

La gestione del servizio ha comportato la gestione:

- a) degli atti amministrativi riferiti alla presa in carico e modalità di regolamentazione e svolgimento dell'attività in ambito di accreditamento a livello zonale;
- b) dei rapporti burocratici ed amministrativi con la Regione Lombardia, n.4 Istituti scolastici, n.3 Centri di formazione professionale e n.1 Fondazione operante nell'area formativo-assistenziale, al fine di inserire sul sistema informatizzato SIAGE le richieste di assistenza di complessivi n. 15 studenti baranzatesi;
- c) degli incontri individuali con n.14 famiglie, finalizzate alla scelta dell'operatore

economico che avrebbe svolto l'intervento di AES;

d) degli incontri preliminari ed in corso d'anno con l'operatore prescelto dalle famiglie per l'attivazione dell'intervento, nonché delle pratiche contabili rendicontative mensili riferite alle prestazioni svolte a favore dello studente disabile.

Tutte le richieste di AES di competenza sono state evase nei termini previsti dalla normativa, riscontrando il positivo gradimento da parte delle famiglie interessate.

Relazione Consuntivo anno 2017

**Responsabile Area Servizi alla Persona
Assessore alle Politiche Sociali
Consigliere con delega alle Politiche giovanili
Consigliere con delega al lavoro e formazione professionale**

**Dott.ssa Sabrina Agosteo
Rosanna Cervellera
Ilaria Di Maio
Umberta Donaggio**

Funzionamento dei servizi

Nell'anno considerato i servizi hanno garantito le regolari attività di cura e supporto alla genitorialità dedicate ai bambini/e 0-3 anni e alle loro famiglie.

Anche quest'anno, grazie alla misura regionale "nidi gratis", si è registrato un significativo aumento delle domande di iscrizione al nido tuttavia come nel 2017 il numero dei bambini inseriti non ha superato i 40.

Per la stessa ragione abbiamo avuto un numero molto alto di richieste di frequenza ad orario prolungato che ha richiesto un'integrazione di personale per l'orario pomeridiano (personale dell'Azienda Comuni Insieme). Anche per quanto riguarda il progetto "nido estivo" (mese di luglio) rispetto agli altri anni abbiamo riscontrato un lievissimo decremento dei numeri che ha reso necessario il mantenimento in servizio di quasi tutto il personale limitando anche la possibilità di concedere periodi di ferie alle educatrici in servizio a tempo determinato. Nel corso dell'anno, da fine giugno, un'educatrice di ruolo è stata assegnata ad altri servizi per un'inidoneità alla mansione pertanto si è ulteriormente ridotto il personale di ruolo in servizio.

In ottemperanza alla normativa in materia di accreditamento delle strutture, è stato garantito il supporto al ruolo attraverso la regolare presenza presso il servizio della pedagoga e la partecipazione a percorsi formativi (minimo 20 ore/annue ad operatore).

Nell'anno in corso non sono stati organizzati percorsi formativi interni all'ente e le educatrici hanno soddisfatto il requisito normativo grazie alla partecipazione a percorsi organizzati dall'Ambito Territoriale e/o da Comuni Insieme.

Progetti, attività di promozione cultura dell'infanzia e lavoro di rete

In continuità con quanto fatto negli ultimi anni rimane vivo l'interesse per la promozione di una cultura attenta ai bisogni dell'infanzia e il lavoro di rete con i diversi servizi e realtà del territorio in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e arricchimento reciproco. In alcuni casi le collaborazioni ci hanno visto impegnate in attività esterne (Festa il Mondo nel Quartiere, Manifestazione "Sai di avere dei diritti?", laboratori di gioco) in altri ha consentito di proporre all'interno dei nostri servizi nuove esperienze arricchendo la programmazione educativa (progetto pet-grooming, laboratorio della luce, ...).

Nello specifico:

- Manifestazione "Sai di avere dei diritti?". Siamo stati promotori e coordinatori della manifestazione legata al tema dei diritti all'infanzia che propone iniziative varie per bambini/e (laboratori, giochi,...) genitori ed operatori (incontri informativi e formativi). La manifestazione ha il patrocinio di Unicef.
- Partecipazione alla settimana antidiscriminazione (Bando Unar) con un'apertura straordinaria dei servizi. Per questa occasione è stata proposta, in collaborazione con i genitori utenti, una mostra fotografica, un laboratorio di gioco e un rinfresco multietnico.
- Progetto "Creativity Action Service" (CAS) legato all'International School che prevede la possibilità di accogliere presso i nostri servizi studenti volontari. La presenza degli studenti ha consentito l'attivazione di un'attività di "gioco inglese" alla quale hanno partecipato i bambini "grandi" dei nostri servizi.
- Laboratori di lettura in collaborazione con i colleghi della Biblioteca.

Servizio Civile

Anche nell'anno 2017 abbiamo accolto volontari del servizio civile nazionale. In particolare nella prima parte dell'anno era presente una volontaria mentre da settembre abbiamo avuto 2 volontarie.

Momenti Insieme estivo

In risposta alle richieste delle famiglie frequentanti, il servizio Bimbininsieme, spazio gioco per bambini 18-36 mesi, è stato attivo anche per le prime due settimane di luglio, mantenendo la stessa organizzazione sia per quanto riguarda il numero dei frequentanti che la presenza delle educatrici di riferimento.

Gestione amministrativa

Regolare l'attività di segreteria dei servizi prima infanzia (informazioni all'utenza, raccolta delle iscrizioni, elaborazione e aggiornamento della graduatoria per gli inserimenti, elaborazione atti amministrativi, verifica dei documenti, applicazione delle rette, comunicazioni alle famiglie).

Inoltre, a partire da maggio 2016 la segreteria si è occupata della gestione relativa alla misura regionale "Nidi Gratis" garantendo informazioni e supporto alle famiglie per la presentazione della domanda di partecipazione e la conseguente gestione dei contributi assegnati, direttamente erogati al Comune.

Per quanto riguarda gli interventi sui minori nel 2017, attraverso l'Accordo Quadro tra il Comune l'Associazione La Rotonda e la Parrocchia St. Aialdo si è garantita la continuità del Progetto Braccio di Ferro integrando la spesa a carico dell'Ente al fine di sostenere anche l'analogo progetto Lascia o Raddoppia caratterizzato sempre da attività di doposcuola ma rivolto ai ragazzi che frequentano le scuole superiori.

Interventi per la disabilità

Il servizio sociale ha garantito la continuità degli interventi in atto nei confronti delle persone disabili nonché la presa in carico di nuove situazioni:

interventi assistenziali al domicilio, assistenza educativa, interventi di supporto alla disabilità sensoriale e pluridisabilità, inserimenti diurni e residenziali, progetti di integrazione lavorativa, servizi di trasporto e accompagnamento a scuole, centri strutture specialistiche.

Grazie alle risorse provenienti da fonti di finanziamento esterne al Comune, è stato possibile potenziare ed implementare progetti specifici rivolte a persone con disabilità.

In modo particolare, il Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze, la L.112/2016 ed il PRO.VI.

Il Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. Per assicurare una presa in carico globale della persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale. Essa è effettuata in maniera integrata tra ASST e Comuni. Per la persona viene stilato un Progetto Individuale di Assistenza contiene:

- l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona anziana non autosufficiente e del suo nucleo familiare;
- le prestazioni assicurate dal *caregiver* familiare e/o assistente personale e quelle da garantire attraverso altri servizi di assistenza domiciliare;
- gli interventi da sostenere con la misura individuata:
 - assistenza diretta alla persona: ad es. soddisfacimento dei bisogni primari; promozione e mantenimento del benessere psicofisico; aiuto nelle funzioni di deambulazione, utilizzo corretto dei presidi, mantenimento delle residue capacità psicofisiche e aiuto nell'espletamento delle funzioni fisiologiche, ecc;
 - attività complementari o integrative dell'assistenza domiciliare: ad es. pasti, lavanderia, stireria, trasporto;
 - potenziamento degli interventi tutelari domiciliari (SAD);
 - sostegno per periodi di sollievo degli accudenti.
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati
- la valutazione ISEE.

Nello specifico, questo Fondo mette a disposizione misure ad hoc per persone con disabilità:

- Buono sociale mensile fino ad un massimo di € 800 per sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del *caregiver* familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto;
- Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc).

PRO.VI

E' una misura che ha l'obiettivo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità, attraverso il finanziamento di azioni necessarie per sviluppare l'autonomia.

L'Ambito di Garbagnate ha aderito alla sperimentazione promossa dal Ministero LPS in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità ed ha avuto accesso al finanziamento ministeriale per una quota di € 80.000,00. Tale somma è stata integrata con il FNPS per un totale di € 100.000,00.

Le azioni finanziabili sono:

- 1) assistenza personale: sia inteso per sostenere i costi derivanti dalla necessità di essere supportati da assistenti personali sia la sperimentazione di forme di vita autonoma con l'obiettivo di consolidare le competenze e le autonomie necessarie per potervi accedere in seguito.
- 2) Abitare in autonomia: favorire percorsi di sperimentazione indirizzati verso forme di intervento propedeutico all'abitare in autonomia.
- 3) Inclusione sociale: sostenere specifici percorsi di accompagnamento e sostegno all'inclusione sociale ed alla vita in comunità attraverso interventi educativi. Tale attività educativa può essere:
 - individuale: per persone che necessitano di un accompagnamento personalizzato ma anche di un sostegno nella realizzazione del progetto di vita indipendente;
 - gruppale: finalizzata a ridurre il rischio di isolamento ed a sostenere forme di socializzazione finalizzate a garantire attività qualificate nel tempo libero.

L.112/2016

Regione Lombardia con DGR 6674/2017 ha istituito il programma operativo per la realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in attuazione della L. n° 112/2016 – Dopo di Noi. La Legge 112 crea un Fondo destinato ad evitare l'istituzionalizzazione delle persone con disabilità grave attraverso misure che supportino la domiciliarità e la vita autonoma.

Possibili interventi e sostegni:

- 1) interventi infrastrutturali:
 - eliminazione barriere architettoniche, messa a norma impianti, adattamenti domotici
 - sostegno spese di locazione/spese condominiali
- 2) interventi gestionali:
 - sostegno accompagnamento all'autonomia
 - sostegno residenzialità (Housing/Cohousing, gruppo appartamento)
 - sostegno per pronto intervento

Gruppi di lavoro

Le Assistenti Sociali del Comune hanno partecipato e partecipano tuttora a gruppi di lavoro sulla disabilità promossi dall'Ambito, pensati sia come momento di confronto e condivisione in merito a progetti e/o bandi specifici, sia come luogo in cui partecipare idee.

E' da quest'ottica che si sviluppa "Terzo Tempo", un progetto avviato dal 2015 finalizzato a favorire il ripensamento dei servizi per le persone con disabilità nella direzione di una loro flessibilizzazione e del loro aprirsi alle comunità nelle quali sono presenti. Questo gruppo di lavoro ha evidenziato la necessità di avere per le Assistenti Sociali un proprio spazio in cui poter parlare di disabilità a 360°.

Da questa spinta è nato il "gruppo mongolfiera", uno spazio di confronto stabile nel quale provare a conciliare l'operatività quotidiana con una visione inclusiva e generativa.

Il gruppo si trova regolarmente il venerdì mattina dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso l'Ufficio di Piano ed è formato da almeno un'assistente sociale per ogni Comune.

Interventi per gli anziani

Il servizio sociale ha garantito la continuità degli interventi in atto nei confronti della popolazione anziana nonché la presa in carico di nuove situazioni:

interventi di assistenza domiciliare, teleassistenza, attivazione interventi di prossimità, interventi economici ad integrazione o a totale copertura di rette di strutture, collaborazione con associazioni del territorio per l'attivazione di servizi di trasporto e accompagnamento, inserimenti in centri diurni.

Attivazione e realizzazione di progetti individualizzati anche finanziati con le risorse del Fondo Non Autosufficienza.

E' stato regolarmente attivato il servizio Emergenza Caldo.

Grazie alle risorse provenienti da fonti di finanziamento esterne al Comune, è stato possibile potenziare ed implementare progetti specifici rivolti a persone anziane.

In modo particolare, il Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze ed il Reddito di Autonomia – voucher anziani, concessi per l'attivazione di percorsi in sostegno all'autonomia.

Per quanto concerne il Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze, esso si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. Per assicurare una presa in carico globale della persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale. Essa è effettuata in maniera integrata tra ASST e Comuni. Per la persona viene stilato un Progetto Individuale di Assistenza contiene:

- l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona anziana non autosufficiente e del suo nucleo familiare;
- le prestazioni assicurate dal caregiver familiare e/o assistente personale e quelle da garantire attraverso altri servizi di assistenza domiciliare;
- gli interventi da sostenere con la misura individuata:
 - assistenza diretta alla persona: ad es. soddisfacimento dei bisogni primari; promozione e mantenimento del benessere psicofisico; aiuto nelle funzioni di deambulazione, utilizzo corretto dei presidi, mantenimento delle residue capacità psicofisiche e aiuto nell'espletamento delle funzioni fisiologiche, ecc;
 - attività complementari o integrative dell'assistenza domiciliare: ad es. pasti, lavanderia, stireria, trasporto;
 - potenziamento degli interventi tutelari domiciliari (SAD);
 - sostegno per periodi di sollievo degli accudenti, della famiglia e del contesto socio
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati
- la valutazione ISEE.

RDA

con la misura del Reddito di Autonomia, la Regione Lombardia ha promosso un pacchetto di misure rivolte ai cittadini lombardi in condizione di difficoltà, in particolare la misura in oggetto è volta alla protezione di persone fragili e famiglie vulnerabili con interventi riconducibili ad un voucher mensile finalizzato ad assicurare l'autonomia personale e relazionale della persona anziana.

Gli obiettivi sono:

- garantire la permanenza nel proprio luogo di vita il più a lungo possibile;
- rendere accessibile la fruizione di servizi/prestazioni a persone che, anche a causa di una situazione di deprivazione economica e/o relazionale, non vi accedono;
- implementazione di risposte integrate, flessibili e modulabili attraverso il sistema a voucher, rendendo partecipe la persona nella scelta;
- garantire alle persone anziane caregiver familiare di una persona non autosufficiente un supporto al suo benessere psico-fisico per mantenere una adeguata qualità della vita.

L'assegno di autonomia per persone anziane non è un contributo economico, ma corrisponde ad un voucher che dà la possibilità al beneficiario di utilizzare alcuni servizi in particolare:

- Centri Diurni Integrati, SAD finalizzato a sostegno del percorso di acquisizione di autonomia e dello sviluppo di relazioni sociali (non interventi di natura meramente assistenziale).

Come per il Fondo Non Autosufficienza, il Servizio Sociale, in raccordo con altri soggetti del territorio qualora fosse necessario, ha sviluppato dei progetti individuali specifici.

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Nel 2017 il servizio sociale ha registrato un sensibile aumento degli accessi e prese in carico di situazioni di precarietà economico abitativa e grave disagio sociale.

A fronte dello stesso stanziamento economico il servizio ha lavorato su un numero elevatissimo di situazioni complesse in cui l'intervento economico è solo una piccola parte.

Ad integrazione delle risorse ordinarie per i contributi economici le assistenti sociali hanno elaborato progetti complessi attingendo al Fondo Unico Zonale e attraverso la misura nazionale SIA (sostegno Inclusione attiva) che prevede l'erogazione di denaro a fronte del possesso di determinati requisiti e della sottoscrizione di un patto utente/servizio finalizzato alla conquista dell'autonomia.

A dicembre, inoltre, il servizio ha gestito l'introduzione del REI sia per quanto riguarda gli aspetti amministrativi preliminari che accogliendo che integrando l'attività di sportello a causa del dell'enorme flusso di cittadini che intendevano presentare domanda -

Interventi per le famiglie

Sul fronte degli interventi delle famiglie il servizio sociale ha garantito la continuità degli interventi in atto sia dal punto di vista del sostegno economico che dell'accesso ai servizi.

Interventi per il diritto alla casa

E' sempre più difficile garantire la tutela del diritto alla casa in un territorio dove gli sfratti e le esecuzioni

immobiliari non sono più fatti straordinari ma quotidiani.

Insieme ai servizi sociali sono state gestite alcune situazioni di emergenza abitativa per le quali dove possibili sono stati elaborati progetti di accoglienza temporanea anche attraverso l'utilizzo di contributi economici straordinari.

L' Ufficio casa inoltre ha garantito la continuità delle attività ordinarie legate all'utilizzo di fondi regionali sul tema dell'abitare e all'erogazione dei diversi bonus luce, gas e idrico. Di seguito alcuni dati sugli accessi:

- 500 domande bonus luce e gas
- 60 domande bonus idrico
- 10 domande assegno di maternità INPS
- 77 domande assegno nucleo familiare numeroso
- 60 domande tessera regionale trasporti e agevolazioni varie
- 30 domande carta acquisti anziani e bambini
- 60 domande bandi sull'abitare vari
- 70 domande SIA
- 100 domande REI

L'ufficio ha inoltre elaborato 200 ISEE.

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Si è garantita la continuità dei servizi erogati attraverso l'Azienda Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale e dei servizi e interventi di Ambito.

E' stato realizzato un programma di azioni volte a promuovere la cultura della salute e del benessere psicofisico a partire dalla prevenzione in ambito oncologico. Il progetto è stato finanziato grazie a raccolte fondi organizzate con la collaborazione dell'associazione volontari divers'età che si sono impegnati sia ad ospitare che a realizzare eventi. Grazie alla collaborazione con l'Associazione LILT e dell'Associazione La Rotonda sono stati realizzate azioni di prevenzione primaria anche in lingua volti a promuovere corretti stili di vita attraverso incontri con specialisti e azioni di prevenzione secondaria attraverso visite specialistiche gratuite.

Formazione professionale/ sostegno all'occupazione

Sono da ritenersi ormai consolidate le attività legate alla formazione all'avvio al lavoro erogate attraverso Afol anche grazie alla presenza dello sportello settimanale.

In particolare, a seguito dell'introduzione della misura SIA si sono intensificati i rapporti con Afol che mette disposizione operatori del lavoro specializzati che lavorano in equipe con il servizio sociale locale per la realizzazione di progetti personalizzati.

Politiche giovanili

Si è garantita la continuità dei progetti di servizio civile, garanzia Giovani e stages attraverso l'accoglienza di giovani nei servizi comunali principalmente (nido, biblioteca, ufficio scuola, servizi sociali).

In linea con gli indirizzi dell'Amministrazione sulla promozione di occasioni ricreative e aggregative per i giovani del territorio è stato organizzato per la prima volta in via sperimentale un evento ricreativo rivolto ai giovani baranzatesi e non, utilizzando la musica in quanto linguaggio universale come strumento di comunicazione/aggregazione. E' stato quindi organizzato un concerto di musica rock individuando in questo genere uno tra quelli potenzialmente di maggior interesse per la popolazione giovani, l'iniziativa aveva tra gli obiettivi la promozione del divertimento "sano", l'"animazione" della piazza, l'attrazione dei giovani del territorio, la sperimentazione di luoghi e spazi di divertimento vicini ai luoghi dell'abitare.

Il concerto pensato per essere proposto in occasione della Festa dei lavoratori il 1° maggio è stato poi realizzato, causa avverse condizioni climatiche, il 14 luglio.



Comune di Baranzate

Città Metropolitana di Milano
AREA POLIZIA LOCALE

AREA 7 POLIZIA LOCALE RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2017

Responsabile dell'Area: Comandante della P.L. Dott. Alfonso Giugliano

*Responsabile Politico: Assessore alla Polizia Locale, Trasporti, Mobilità, Protezione Civile:
Avv. Riccardo Rossini*

Nel corso dell'anno 2017, come di consuetudine, la Polizia Locale ha svolto le attività di seguito descritte in attuazione ai principi della sussidiarietà istituzionale e alle funzioni e competenze attribuite dalla Legge all'Ente Locale, perseguendo ed attuando indirizzi programmatici generali di cui al mandato politico.

Il Comando di Polizia Locale nell'anno 2017 era composto n. 7 operatori di P.L. tra cui il Comandante, il Vicecomandante e n. 4 Agenti di P.L. a tempo indeterminato, (un agente si è trasferito presso altro ente nel mese di novembre) n. 1 agente a tempo determinato, (scadenza contratto a tempo determinato in data 3/11/2017, poi prorogato fino al 31/12/2017); n. 1 istruttore amministrativo e n. 2 collaboratori professionali di cui 1 a part-time. (il collaboratore professionale a tempo pieno risulta in congedo malattia dal mese di settembre/ottobre fino al 31/12/2017)

E' innegabile, al di là delle criticità finanziarie o normative, che vi sia l'urgente necessità di rafforzare l'organico P.L., sia per quanto riguarda il personale amministrativo sia quello relativo agli Agenti.

Inoltre, nell'anno in analisi, si è provveduto all'acquisito di una postazione per il carico e scarico armi (DPI); n.2 torce led professionali ad alta luminosità.

L'utilizzo della strumentazione elettronica a supporto del controllo della circolazione stradale, in dotazione alla Polizia Locale, ha subito, nell'anno 2017, una marcata flessione dovuta alla carenza di personale; il servizio estivo di Pronto Intervento moto-montato, non è stato espletato a causa dell'impossibilità di effettuare la manutenzione periodica e straordinaria dei motocicli in dotazione; tuttavia, nonostante le difficoltà sopra evidenziate, si è riusciti a far fronte alla necessità del controllo del territorio, del traffico e mobilità, di questioni ambientali, controlli edilizi, commercio, atti di inciviltà e vandalismo che evidenziano il costante moltiplicarsi delle funzioni e dei compiti a cui è chiamata a far fronte la Polizia Locale, coinvolta con sempre maggiore intensità a collaborare con le altre forze di polizia (Polizia di stato, Guardia di Finanza, Polizia Locali, Carabinieri), anche a causa di un incremento di illeciti di diversa natura.

La Polizia Locale, in sintesi, nel 2017, ha accertato n.4089 sanzioni al CDS, rilevati n. 25 sinistri stradali di cui n.7 con feriti; n. 450 ore di controlli stradali; n.1153 ore di servizio di pattugliamento stradale; n.73 ore di servizio di controllo stradale con apparecchiature elettroniche di rilevamento durante i quali sono stati controllati n. 789 veicoli di cui sanzionati 21; ritirate n.5 patenti di guida; redatte n.5 informative di reato.

Inoltre sono state rilasciate n.69 autorizzazioni per l'occupazione suolo pubblico (compresa la riscossione TOSAP); rilasciati n.108 contrassegni disabili; ricezione di n. 6 denunce di infortuni; n.203 comunicazioni di cessioni di fabbricato ed ospitalità (antimafia); n.170 ordinanze relative alla viabilità; gestione totale e diretta del parcheggio comunale di via Asiago, con assegnazione nuovi posteggi e relative disdette, riscossione dei canoni per un importo pari a €. 47.475,42.



Comune di Baranzate

Città Metropolitana di Milano
AREA POLIZIA LOCALE

L'ufficio sportello oltre ad essere front office del Comando, ha protocollato tutti gli atti in uscita; ha ricevuto pagamenti per violazioni CDS tramite POS, per un importo pari a €.29.683,94, ha redatto n.175 verbali vari (n.14 restituzione veicoli – n.20 accesso agli atti – n.120 richieste foto verbali PHOTO R&V – n.21 verbali di consegna oggetti ritrovati ecc.ecc).

Gli ambiti di intervento trattati dall'Area P.L. sono di seguito sinteticamente di seguito riportati:

- attività di P.G. E ausiliari di P.S.;
- gestione e servizi di indagini informative;
- attività rivolta alla disciplina del traffico stradale;
- servizi di protezione civile in collaborazione con il servizio regionale e nazionale;
- attività polizia edilizia ed ambientale;
- attività di polizia annonaria e commerciale;
- sanzioni amministrative;
- attività connessa alla gestione tecnico amministrativa dell'infortunistica stradale;
- viabilità e controllo manifestazioni religiose ludiche ricreative;
- OP consigli comunali;
- gestione del contenzioso delle sanzioni;
- gestione del servizio di pronto intervento;
- gestione deposito oggetti smarriti;
- attività di rilascio tesserini diversamente abili e sosta residenti;
- trasporti pubblici locale;
- segnaletica stradale;
- gestione parcheggio di via Asiago.

OBIETTIVI DI SVILUPPO 2017 - POLIZIA LOCALE

Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale

Nell'arco del 2017, la Polizia Locale ha svolto servizi di Polizia Stradale rivolti alla prevenzione e repressione degli illeciti inerenti le condotte di guida e di rilevazione dei sinistri stradali, attuando la disciplina della viabilità e della sosta per il controllo del territorio in genere.

L'infortunistica stradale costituisce attività amministrativa di redazione e sviluppo dei rapporti di incidente, trasmissione degli stessi alla prefettura nei casi previsti e alla Regione Lombardia per il raccoglimento dati ISTAT, nonché ausilio operativo sul posto, quando richiesto dalle circostanze.

A tal fine sono state effettuate, n.450 ore di servizio di controllo stradale, n.1153 ore di servizio controllo al Codice della Strada, rilevati n.25 incidenti stradali di cui n.7 con feriti; ritirate n.5 patenti di guida; nel contempo sono stati effettuati n.14 controlli cantieri (di cui n.9 cantieri stradali); emesse n. 90 ordinanze viabilistiche ed elevate n.4089 violazioni al codice della Strada, (di cui n.1022 contestate direttamente ai trasgressori), per un totale di accertato pari a €.721.881,19.



Comune di Baranzate

Città Metropolitana di Milano
AREA POLIZIA LOCALE

Banche dati e sistemi elettronici di rilevamento 2017

L'obiettivo che ci si proponeva per l'anno 2017 era quello di attivare servizi on line con le banche dati principali, necessarie all'attività esterne ed interne di Polizia Stradale, Giudiziaria ed Infortunistica.

Oltre alla banca dati per le visure dei proprietari dei veicoli (ACI/PRA), per la visura dei veicoli di provenienza furtiva (ANCITEL), della copertura assicurativa (ANIA); connessioni con la banca dati per il sistema *Targa System mobile* (strumentazione elettronica per la visura simultanea di controllo della copertura assicurativa, della revisione periodica del veicolo, della provenienza furtiva o dell'inserimento nelle cd. "BLACK LIST"; collegamento al sito della Regione Lombardia per la georeferenziazione e inserimento dati statistici degli incidenti stradali (INCIDERE). Attivazione del collegamento al portale dell'Agenzia delle Entrate sul sistema "Vitruvio" (PuntoFisco) anche per la Polizia Locale, per una rapida consultazione per i veicoli di proprietà di Società.

Non è stato possibile attivare il collegamento al portale dell'ANPR (anagrafe nazionale popolazione residente) istituita presso il Ministero dell'Interno; non è stato possibile, per motivi tecnici interni, attivare la connessioni con le banche dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.), per la visura e controllo delle patenti di guida; non è stato possibile attivare, per motivi tecnici interni, il collegamento con il portale della Procura della Repubblica di Milano, per l'inserimento informatico delle "Notizia di Reato riservato alle Polizie" (NDR- on line),

L'attivazione delle suddette banche dati ha facilitato notevolmente l'attività di controllo, incrementando la correttezza degli interventi, riducendo notevolmente i tempi di lavoro degli Agenti impegnati in strada. ma anche del personale amministrativo preposto alla verifica.

Segnaletica stradale

L'obiettivo che ci si proponeva per l'anno 2017, era quello di programmare interventi relativi alla segnaletica stradale orizzontale e verticale, al fine di migliorare e rendere più sicura la viabilità cittadina.

A tal scopo è stato effettuato uno studio generale di tutta la rete viaria del comune e la formulazione di nuove proposte di miglioramento della viabilità; attuazione di nuovi provvedimenti viabilistici con lo scopo di ridurre il traffico e quindi l'inquinamento acustico - atmosferico, migliorando sia la mobilità sia la qualità della vita dei residenti.

Si è provveduto alla mappatura della segnaletica verticale obsoleta al fine di sostituirla, alla nuova tracciatura della segnaletica orizzontale usurata e all'istituzione di nuova segnaletica ove mancante.

Valutazioni tecniche per l'incremento degli stalli di sosta per i diversamente abili, anche mediante la realizzazione, per chi ne ha titolo, di stalli assegnati *ad personam*.

Nonostante tutto il lavoro svolto, non è stato possibile completare l'obiettivo in questione, per totale indisponibilità di stanziamenti dedicati.

Altresì, si è provveduto ad elaborare un dettagliato piano di segnalamento per il nuovo tratto di pista ciclabile di via N. Sauro e consegnarlo all'Area gestione Territorio, che provvederà per competenza.



Comune di Baranzate

Città Metropolitana di Milano
AREA POLIZIA LOCALE

Gestione del parcheggio comunale di via Asiago

Anche per l'anno 2017 Il Comando di Polizia Locale ha gestito, il parcheggio comunale di via Asiago, area che consentiva la sosta di circa n.374 autoveicoli, di cui n.9 riservati ai motocicli, ciò ha comportato, oltre al controllo dell'area, al monitoraggio e controllo dei veicoli parcheggiati, anche il rilascio di nuove autorizzazioni, revoche posteggi, sostituzioni posteggi o veicoli, riscossione del canone (Mensile/semestrale /annuale), tenuta dei registri, trasmissione delle reversali dell'incassato all'Area Servizi Finanziari, nonché l'informazione all'utenza. La gestione del parcheggio, ha visto un notevole aggravio di lavoro per la P.L., (in particolar modo l'assenza prolungata di un collaboratore amministrativo), con dispendio di numerose ore di lavoro e impegno del personale. (P.L./front/office/back office).

Responsabile dell'Area:
Dr.ssa Carla Baldoni

RAGIONERIA – PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

In relazione alla programmazione finanziaria, presupposto indispensabile per il regolare svolgimento dell'attività dell'ente, il servizio Ragioneria svolge i seguenti compiti raggruppati nelle sezioni indicate:

FLUSSI FINANZIARI

- inoltro dei solleciti dei fornitori ai servizi competenti con ricognizione della loro situazione contabile;
- monitoraggio costante dei movimenti di cassa inoltrati al servizio tesoreria

ADEMPIMENTI FISCALI

- Gestione dei pagamenti delle imposte, oneri, contributi previdenziali e assicurativi;
- Gestione dei pagamenti in qualità di sostituto di imposta;
- Gestione delle certificazioni dei redditi soggetti a ritenuta d'acconto;
- Coordinamento con la ditta incaricata della gestione dell'iva e irap commerciale.

ADEMPIMENTI CONTABILI

- ricognizione dei debiti;
- gestione della variazioni di bilancio;
- gestione del fondo crediti dubbia esigibilità;
- salvaguardia degli equilibri finanziari attraverso attività di verifica e riscontro della gestione volta al pareggio finanziario complessivo;
- redazione dei prospetti di monitoraggio semestrali degli obiettivi del pareggio di bilancio;

Gli adempimenti contabili sono stati regolarmente osservati secondo i termini e le prescrizioni del d.lgs. 267/2000 e la normativa intervenuta in materia con successiva. In particolare riferimento alle deliberazioni emesse dalla Corte dei conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia che hanno definito le linee guida per l'attuazione dell'art.1 comma 166 e 167 della L. n.266/2005 in merito alla congruità del bilancio di previsione e del conto consuntivo.

- questionario sulle società ed organismi partecipati;
- inoltro telematico alla Banca delle Amministrazioni Pubbliche del bilancio di previsione e del conto consuntivo;
- inoltro telematico al Ministero dell'Interno delle certificazioni del bilancio di previsione e del conto consuntivo volte all'ottenimento dei trasferimenti erariali all'ente;
- inoltro alla sezione giurisdizionale della Suprema Corte della Regione Lombardia del rendiconto degli agenti contabili;
- inoltro telematico all'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale del questionario SOSE per il conseguimento del Progetto Fabbisogni Standard.

ADEMPIMENTI INERENTI ALLA DISCIPLINA IN MATERIA DI TRASPARENZA

- pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti;
- pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti

ECONOMATO

Gestione Cassa Economale

il servizio di economato si occupa principalmente di fornire l'approvvigionamento di beni e servizi necessari all'attività dell'Ente. Per le spese urgenti non preventivabili di modesta entità, che si rendono necessarie per gli uffici, il servizio economato anticipa con la propria cassa le somme che trimestralmente vengono poi rendicontate e sottoposte al vaglio del Revisore Unico dei Conti.

Nel corso dell'anno 2017 sono state emesse nr. 108 anticipazioni di cassa.

Gestione acquisti

Il servizio economato provvede all'ordine delle forniture in economia, mediante il ricorso alle piattaforme elettroniche d'acquisto previste per la Pubblica Amministrazione.

Si occupa della gestione degli automezzi comunali per quanto concerne l'acquisto di carburante, la manutenzione, il pagamento della tassa di circolazione e delle assicurazioni.

Provvede al rinnovo degli abbonamenti per settori specifici, all'acquisto del vestiario per gli agenti di Polizia Locale nonché alla fornitura della cancelleria necessaria al funzionamento degli uffici.

Inoltre provvede a gestire il servizio di pulizia degli uffici e edifici comunali quali nido e palestre.

Gestione Assicurazioni

Il servizio economato provvede a tenere i rapporti con il broker assicurativo, procede al rinnovo delle polizze assicurative, al pagamento delle stesse e alla gestione dei sinistri.

L'Amministrazione Comunale si è posta tra gli obiettivi principali per l'anno 2017 la gestione delle entrate tributarie, che costituiscono la principale risorsa economica dell'Ente.

TARI

Il Tributo sulla Tari (tassa rifiuti) non ha subito, nel corso dell'anno 2017, sostanziali aumenti delle tariffe rispetto all'anno precedente, anche in virtù di un'attività degli uffici di riordino delle anagrafiche delle utenze, specialmente domestiche, che ha consentito la messa a ruolo di numerose superfici suscettibili di tassazione non precedentemente denunciate. L'attività è stata frutto di una sinergia con i servizi demografici abbinata ad un utilizzo più efficace dei software di triangolazione dei dati.

Purtroppo, nel 2017 si conferma il trend negativo nella riscossione spontanea del tributo, mentre si assiste ad un incremento le entrate derivanti sia da attività di accertamento per omessa denuncia, sia dall'attività di riscossione coattiva su crediti insoluti degli anni precedenti. Va per altro segnalato l'incremento delle richieste di riduzione della parte variabile del tributo da parte delle aziende che provvedono allo smaltimento e avvio a recupero in proprio di rifiuti speciali, che determina una perdita di gettito sempre più elevata, non sempre correttamente quantificabile in fase di predisposizione del piano finanziario.

IMU/TASI

Anche per IMU e TASI non vi sono stati incrementi di aliquote e il quadro delle riduzioni ed esenzioni consentito dalla normativa è rimasto invariato. Come per gli anni precedenti, circa la metà del gettito complessivo è dirottato nelle casse dello stato cui spetta il 7,6 % dell'IMU dovuta per i fabbricati di categoria D. Lo stato di dismissione/abbandono di numerosi fabbricati industriali e artigianali sul territorio ne ha determinato, in alcuni casi la dichiarazione di inagibilità, con conseguente diritto alla riduzione dell'imposta nella misura stabilita dalla normativa del 50%. Per contro, le maggiori restrizioni poste dalla legge ai fini dell'ottenimento del beneficio legato alle abitazioni date in uso gratuito a parenti di secondo grado, hanno drasticamente ridotto la platea dei beneficiari delle riduzioni/esenzioni.

L'attività di accertamento per omessa denuncia e/o omesso versamento ha consentito un lieve incremento degli incassi, sia per effetto di attività di recupero delle somme evase/eluse relative ad anni precedenti, sia per effetto di un leggero incremento del gettito riferito all'anno d'imposta. E' stata incrementata l'attività di accertamento relativa alle aree fabbricabili. Tale attività, in considerazione della difficoltà di determinazione oggettiva della base imponibile, è stata basata sull'istituto dell'accertamento con adesione mediante inviti preliminari ai contribuenti al fine di addivenire a definizioni concordate del tributo dovuto, minimizzando il rischio di contenzioso.

ICP/DPA/TOSAP

Nel corso dell'anno si è conclusa la gara per l'affidamento in concessione dell'attività di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), dei diritti sulle pubbliche affissioni (DPA) e sulla tassa per l'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche (TOSAP). Il nuovo concessionario è la Società TRE ESSE ITALIA SPA.



Comune di Baranzate

Città Metropolitana di Milano

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO *Funzionario responsabile: Arch. Sonia Pagnacco*

RESPONSABILI POLITICI

PATRIMONIO COMUNALE VICE SINDACO: RICCARDO ROSSINI

LAVORI PUBBLICI ED ECOLOGIA: MATTEO MALASPINA

COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP: MASSIMO NATOLI



RELAZIONE TECNICA AL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2017

9\\08-BARANZATE\\ArchivioAree\\Area Gestione Territorio\\UO Segreteria Area GT\\BILANCIO\\BILANCIO
2017_19\\RENDICONTO\\Relazione.odt

1. LAVORI PUBBLICI: ASSESSORE MATTEO MALASPINA

Referenti: Arch. Germano Zanella e Arch. Sabina Giacomello

Operaio: Vizzini Antonello

Si è provveduto all'espletamento delle procedure di Approvazione del Programma Triennale delle opere pubbliche 2017/2019 ai sensi del D.lgs n. 50/2016 con DCC n. 10 del 15 marzo. Si è provveduto all'Adozione del Programma Triennale delle opere pubbliche 2018/2020 e dell'Elenco Annuale 2018 con DGC n. 121 del 27 luglio.

Si è provveduto ad aggiudicare, tramite l'espletamento di procedure di gare telematiche, con massima trasparenza e rilevanti economie per l'Ente, l'affidamento dei lavori sotto riportati mediante piattaforma telematica Arca Sintel. La media dei ribassi di gara ottenuti a seguito espletamento procedure ad evidenza pubblica è stato il 16,78 % con considerevoli economie per l'Ente.

Per ogni procedura di gara è stato predisposto un Patto di Integrità con l'obiettivo della legalità, importante indirizzo anticorruzione da parte del Responsabile esteso ai propri collaboratori verso tutte le imprese. Per lo stesso indirizzo l'aggiudicazione degli appalti è svolto con gara telematica a garanzia di trasparenza e legalità.

Nel corso dell'anno si sono svolte le seguenti attività :

- Progettazione e realizzazione opere approvate dalla Giunta finalizzate al miglioramento della fruibilità e vivibilità dei servizi e delle aree verdi: Baranzate green.
- Riunioni e tavoli tecnici allo scopo di orientare la progettazione di opere di urbanizzazione in capo agli operatori privati verso la creazione di luoghi di pedonalità, mobilità sostenibile, aree verdi quali luoghi destinati a migliorare alcuni servizi nell'interesse generale della collettività.
- Redazione progetto per la manutenzione programmata impianti edifici comunali ed avvio relativa procedura di gara. Istruttoria validazione ed approvazione da parte della Giunta Comunale dei progetti ERP finalizzati ad ottenere il contributo regionale per gli alloggi: Via Palmanova; Via Mentana, procedura di gara ed appalto.
- Lavori di ripristino tavolati e tinteggio corridoi ed aule Scuola Primaria di Via Mentana, Scuola dell'Infanzia Marco Polo e Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Lavori di manutenzione delle attrezzature ludiche presenti nei giardini delle Scuole dell'Infanzia Collodi di via S. D'Acquisto e M. Polo di via Mercantesse e nel giardino dell'Asilo Nido di Via Trieste.
- Lavori di completamento della pista ciclabile in Via Sauro e attraversamento pedonale semaforizzato: redazione ed approvazione progetto di variante.
- Avvio lavori di variante, direzione lavori, verifica cronoprogramma e completamento segnaletica e collaudo.
- Lavori di riqualificazione mobilità pedonale: consegna esecuzione e completamento in varie zone urbane.
- Redazione progetto per la manutenzione programmata impianti edifici comunali ed approvazione.
- Lavori di ripristino intonaci e tinteggiature in varie scuole: procedura di affidamento, consegna ed esecuzione lavori.
- Istruttoria, validazione e approvazione del progetto del 2° intervento Programma incremento di Edilizia Residenziale Pubblica.
- Intervento di sostituzione giochi nel Parco Via Mercantesse: atto di indirizzo
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica lavori di realizzazione orti urbani su aree comunali in Via Carso

- **RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI ED AREE MOBILITA' PEDONALE**

Importo complessivo delle opere € 71.000,00

Sono stati realizzati interventi di riqualificazione di varie porzioni di marciapiedi . Gli interventi previsti hanno riguardato opere di pavimentazione bituminosa, sostituzione dei cordoli in calcestruzzo con cordoni in granito, messa in quota di chiusini, griglie, saracinesche di servizio, nuova segnaletica orizzontale per attraversamenti pedonali, formazione di scivoli per abbattimento barriere



- **COLLEGAMENTO CICLABILE LUNGO VIA SAURO**

Importo complessivo delle opere €. 94.791,97

Si è curato il completamento dei lavori a seguito approvazione perizie di variante e la realizzazione dell'attraversamento in sicurezza di via Sauro con impianto semaforico a chiamata , raggiungendo l'obiettivo di favorire e mettere in sicurezza l'utenza stradale "debole", così come definito dal Codice della Strada (pedoni, ciclisti e diversamente abili).

Psta ciclabile tratto Via Sauro



Il percorso ciclabile progettato, pur soddisfacendo obiettivi a scala locale, ovvero di collegamento fra l'abitato di Baranzate ed il comune di Bollate, si inserisce all'interno di un disegno più complessivo di fruibilità territoriale andando a connettere il parco lineare greenway la cui procedura di acquisizione al patrimonio comunale è stata oggetto di numerosi tavoli tecnici tra gli Enti competenti. Lo sviluppo lineare complessivo del percorso ciclabile si attesta a quasi 500 mt. Attenzione progettuale è stata richiesta per l'intersezione con il parco lineare greenway che, realizzato da poco tempo, costituirà nei prossimi anni elemento fondamentale di fruibilità del territorio in termini di spostamenti ciclabili e pedonali anche per itinerari sovracomunali.

LAVORI DI MANUTENZIONE AREE VERDI SCUOLE

Importo complessivo delle opere € 20.957,77

Si è provveduto al tinteggio di alcune aule e spazi di distribuzione delle Scuole dell'Infanzia "M. Polo", della Scuola primaria "G. Rodari" e della Scuola Secondaria di I Grado "G. Galilei". I giochi nelle aree esterne all'asilo infantile ed alle scuole d'infanzia "Collodi" e "Marco Polo" sono stati oggetto di interventi manutentivi. Si sono così rinnovati i giochi in legno destinati ai piccoli alunni evitando la sostituzione con relativi costi, secondo principi di sostenibilità e riuso.



• **PATRIMONIO E ALLOGGI E.R.P. : VICE SINDACO RICCARDO ROSSINI**

Referente : geom. Davide Galimberti

A seguito della avvenuta inclusione in graduatoria nel Bando della Regione Lombardia ai sensi del Decreto 4832 del 11.06.2015 dei suddetti progetti per accedere al contributo da parte di Regione Lombardia, all'Ente sono stati assegnati i seguenti importi per la realizzazione dei lavori, da realizzarsi con tempistica pluriennale in base al Piano Casa:

U.I.	Costo complessivo	Totale Finanziamento richiesto	Finanziamento ottenuto	Progetto definitivo/ esecutivo	Procedura di gara aperta
Via Mentana 11	€ 88.177,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	DGC n.141 del 12 settembre	Avviata con pubblicazione Bando mediante piattaforma Arca Sintel
Via Palmanova 30	€ 76.894,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	DGC n.140 del 12 settembre	Avviata con pubblicazione Bando mediante piattaforma Arca Sintel
Via Aquileia 1	€ 69.590,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Previsto nel 2018	Prevista nel 2018

In conformità alla tempistica prevista dal Decreto regionale si è provveduto ad approvare il progetto definitivo /esecutivo del secondo e terzo intervento , ad avviare le procedure di appalto dei lavori nei termini assegnati,

Per quanto riguarda il servizio Patrimonio, si è provveduto ad una ricognizione del patrimonio comunale, delle convenzioni stipulate e dei contratti d'affitto nonché delle situazioni non definite relative ad aree pubbliche di cui non risulta il titolo di proprietà.

Si è svolta una ricognizione relativa all'attuale e possibile futuro utilizzo di immobili quali sedi per nuove attività diverse da quelle istituzionali e di interesse per la collettività attraverso sopralluoghi, riunioni con

Dirigenti ASST, visure edilizie e catastali, valutazioni di esigenze organizzative dell'Ente ed opportunità localizzative dei servizi. Si è provveduto alla compilazione del monitoraggio ministeriale per ottenimento contributi ERP Piano Casa.

Si sono effettuate valutazioni con l'assessorato in merito agli immobili comunali siti oltre i confini comunali, con ricognizione delle u.i destinate a negozi, con avvio procedimenti amministrativi. Altresì si sono svolte riunioni di approfondimento in merito a situazioni afferenti, ricerche catastali e giuridiche ricognitive per l'area della Piazza Borsellino con definitiva acquisizione al patrimonio comunale mediante trascrizione in Conservatoria della sentenza reperita presso il Tribunale.

Si è approvata una Variante al Piano di alienazioni 2017 con la valorizzazione a destinazione commerciale di un compendio di aree in Via Milano previa redazione di Variante urbanistica, deliberazione da parte della Giunta comunale con atto N.44 del 16 marzo e successiva Deliberazione consiliare n. 51 del 21 dicembre. Tale Variante ha consentito la valorizzazione di terreni non strumentali all'Ente per un importo pari a € 181.000,00 stimato dall'Agenzia del Territorio.

4. ECOLOGIA E AMBIENTE: ASSESSORE MATTEO MALASPINA

Referente :Dott.ssa Antonina Aranzulla fino al 30 Ottobre

Si è curata la redazione del progetto e del bando per il servizio di riqualificazione e cura del patrimonio vegetazionale comunale con criteri Green Public Procurement con l'obiettivo del miglioramento della vivibilità degli spazi verdi pubblici. Si sono attuate azioni di promozione e sensibilizzazione della cittadinanza in materia di raccolta differenziata sul territorio. Si è avviato e concluso nei termini di legge la Valutazione di sostenibilità ambientale di un complesso progetto proposto da operatori privati, con l'emissione del Decreto a seguito della Conferenza dei servizi.. Si è provveduto all'iter procedurale finalizzato alla adozione, avvenuta con D.C.C. n.27 del 13 Luglio ed approvazione della Variante al Piano di Classificazione acustica con D.C.C. n. 50 del 21 Dicembre

Si sono convocate le conferenze dei servizi con gli enti competenti per il prosieguo dei procedimenti di caratterizzazione e bonifica di siti inquinati; si è garantita la partecipazione in rappresentanza dell'Ente ai seguenti incontri:

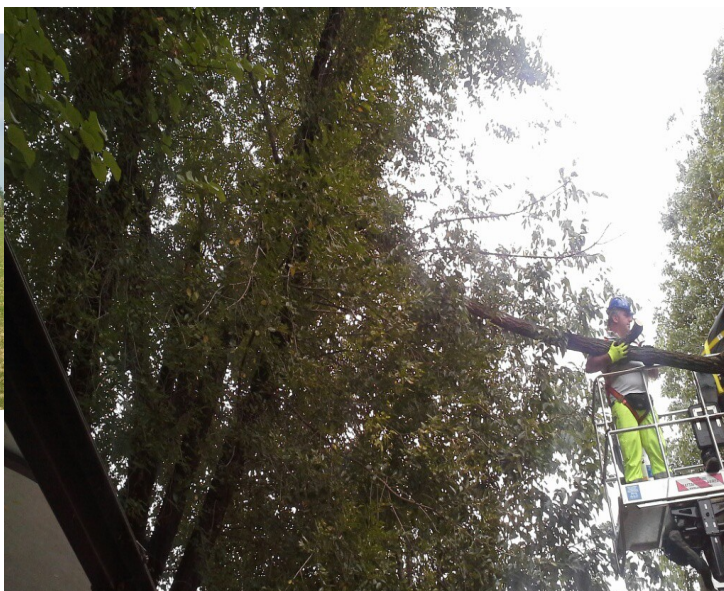
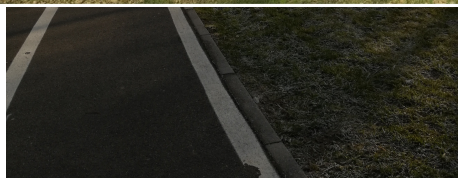
- 1) 04/05/2017: Tavolo tecnico in Regione relativo a "Problematiche di inquinamento diffuso Area Nord Ovest Milano
- 2) 04/07/2017: Tavolo Tecnico in Regione relativo al sito inquinato denominato " Ex Cava Ronchi"
- 3) 20/07/2017: CdS relativa alla valutazione del Progetto Unico Bonifica punto vendita carburanti ESSO, via Milano 227 A
- 4) 25/07/2017: CdS relativa a valutazione integrazioni piano di caratterizzazione del sito " Ex cava Ronchi
- 5) 01/09/2017: CdS relativa a valutazione Progetto Bonifica area Via Milano 265
- 6) 13/09/2017: Tavolo tecnico relativo alla MISE delle acque di Via Belgioioso e Ordinanza di Citta' Metropolitana a Brenntag S.p.A.

Si è provveduto ad assumere iniziative per miglioramento della vivibilità degli spazi pubblici, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia e dall'ATS: provvedimenti e volantini informativi finalizzati all'attività preventiva e repressiva contro la diffusione delle zanzare.

Si è curata l'organizzazione delle seguenti iniziative:

- 1) Puliamo il mondo
- 2) Laboratori didattici
- 3) Calendario 2017
- 4) Raccolta sughero
- 5) Assemblea pubblica 29/09/2017

Si è provveduto a redigere ed appaltare il progetto per la Riqualificazione, cura e manutenzione del patrimonio vegetazionale comunale con DGC n. 51 del 31 marzo. Conseguentemente si è proceduto alla consegna delle aree ed al controllo e direzione dell'esecuzione del servizio con il monitoraggio e l'acquisizione di V.T.A delle essenze arboree a rischio, nonché dei necessari abbattimenti per la motivi di sicurezza dei luoghi.



Manutenzione del verde



Si è curata l'organizzazione della manifestazione "Puliamo il Mondo" sul tema della sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente coinvolgendo scuole ed associazioni ottenendo un numero elevato di partecipanti .



Puliamo il mondo 2017

5. SUAP -SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE:ASSESSORE MASSIMO NATOLI

Referente :Dott.Lorenzo Florian

In sinergia con associazioni ed operatori sono stati organizzati i seguenti eventi (cfr. Delibera di Giunta n. 89 del 6 giugno 2017) il mercatino degli hobbysti del 24 giugno 2017 e la prima edizione dello Street Food in Piazza Falcone dal 14 al 16 luglio 2017. Inoltre, nel mese di dicembre 2017 sono stati organizzati sia il mercatino natalizio in Piazza Falcone dal 15 al 17 dicembre (cfr. Delibera di Giunta n. 184 del 16 novembre 2017) sia un mercato straordinario in Piazza Borsellino nel giorno della Vigilia di Natale (cfr. Delibera di Giunta n. 196 del 6 dicembre 2017) in collaborazione con ASCOM (Associazione Commercianti di Bollate). Sempre in collaborazione con l'ASCOM di Bollate, il SUAP ha aderito all'iniziativa "Sottocasamipiace" (cfr. Delibera di Giunta n. 63 del 27 aprile 2017). La suddetta iniziativa è volta a promuovere il commercio di vicinato, quale elemento di vitalità e di attrattività dei centri urbani e delle periferie, attraverso la distribuzione del seguente materiale pubblicitario:

- una vetrofania #sottocasamipiace (16 cm x 16 cm) esposta in vetrina dai negozi associati alla Confcommercio Bollate;
- una locandina (foglio formato A4) esposta sui banchi del mercato o all'interno dei negozi;
- un volantino (foglio formato A5) che spiega alla cittadinanza l'importanza dei negozi di zona.

L'attività svolta dal SUAP durante l'anno 2017 è stata quella di rivitalizzare le attività economiche ed elevare la fruizione degli esercizi commerciali e delle aree pubbliche da parte dei cittadini e favorire la socializzazione tramite l'insediamento di nuove attività economiche.

Nell'ottica di una semplificazione dell'azione amministrativa è stata conclusa con Camera di Commercio di Milano una convenzione (cfr. Delibera di Giunta 109 del 13 luglio 2017) per la gestione telematica delle pratiche SUAP tramite il portale governativo "Impresainungiorno" di cui al DPR 160/2010.

Infine, si è provveduto all'affidamento ed all'installazione nella zona centrale del territorio comunale di luminarie natalizie a basso consumo (cfr. Determina n. 450 del 4 dicembre 2017). Nonostante la crisi, nuove gestioni di attività economiche si sono insediate sul territorio comunale.

Street food e Mercatino di Natale



Baranzate 5.04.2018

**Il Responsabile
dell'Area Gestione del Territorio
Arch. Sonia Pagnacco**



Comune di Baranzate

Città Metropolitana di Milano
Area Sviluppo Territorio

- **AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO** *Funzionario responsabile: Geom. Jgor Tosi*

RESPONSABILI POLITICI

- **URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:** SINDACO - LUCA ELIA



RELAZIONE TECNICA AL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2017



Comune di Baranzate

Città Metropolitana di Milano

Area Sviluppo Territorio

1) URBANISTICA: P.G.T. E PIANI ATTUATIVI (SINDACO)

1.1) Atti di pianificazione generale:

Con deliberazione n. 21 del 09/02/2017 della Giunta Comunale sono state individuate, ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 2006, per i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e per i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ivi comprese le rispettive verifiche di assoggettabilità:

- L'AUTORITA' PROCEDENTE, per i procedimenti di approvazione dei piani/programmi urbanistici generali e dei piani/programmi urbanistici attuativi ed opere ad essi connesse, nonché le varianti ai medesimi, nella figura del Responsabile dell'Area Sviluppo del Territorio;
- L'AUTORITA' COMPETENTE per la V.A.S. e per la V.I.A., nella figura della Responsabile dell'Area Gestione del Territorio.

Con deliberazioni n. 101 del 28/06/2017 e n. 158 del 11/10/2017 della Giunta Comunale si è preso atto dello "Studio Idrologico-Idraulico del Torrente Guisa per lo stabilimento Ma-Fra Spa in Comune di Baranzate", depositato dalla soc. MA-FRA Spa finalizzato alla richiesta di modifica delle mappe del P.G.R.A. - Piano Gestione Rischio Alluvioni del 2016. Le deliberazioni e lo studio ad esse allegato sono state acquisite agli atti della C.d.S. tenutasi il 19/07/2017 ed il 19/10/2017 da Regione Lombardia per l'acquisizione dei pareri sulla proposta di modifica delle mappe.

Con deliberazione n. 26 del 13/07/2017 del Consiglio Comunale, in attuazione della L.R. n. 7 del 2017 ad oggetto "Recupero dei vani e locali seminterrati" sono state approvate le disposizioni comunali di individuazione delle aree soggette ad esclusione dall'applicazione dei disposti della L.R. n. 7 del 2017.

Con deliberazione n. 197 del 06/12/2017 della Giunta Comunale si è disposto l'AVVIO, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 12 DEL 2005 E SS.MM., IL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO, DELLE VARIANTI AL PIANO DEI SERVIZI, AL PIANO DELLE REGOLE, ALLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL P.G.T., NONCHÉ DEL NUOVO PIANO PER LE ATTREZZATURE RELIGIOSE, QUALI ATTI COSTITUENTI IL P.G.T. - PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, ED IL RELATIVO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DI SOSTENIBILITÀ (V.A.S.) .

Con deliberazione n. 53 del 21/12/2017 del Consiglio Comunale è stato approvato, ai sensi dell'art. 2, comma 8, della L.R. n. 7 del 2017, l'elaborato ALL. 1 - DEFINIZIONE DEL CALCOLO DELLA SLP PER LE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE AI SENSI DELLA L.R. N. 7 DEL 2017", REDATTO DALL'AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO, CHE COSTITUIRÀ ALLEGATO AL DOCUMENTO "PGT 02 - DEFINIZIONI GENERALI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO .

Con deliberazione n. 52 del 21/12/2017 del Consiglio Comunale è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 9, comma 15, della L.R. n. 12 del 2005 e ss.mm., una DIVERSA PREVISIONE DI REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO NELL'AMBITO DI VIA GORIZIA 62 .

1.2) Atti di pianificazione attuativa:

Con deliberazione n. 14 del 23/05/2017 del Consiglio Comunale è stato approvato l' ATTO INTEGRATIVO N. 3 ALLA CONVENZIONE URBANISTICA DEL 29/10/2010 PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO NEL COMPARTO TRA LE VIE I° MAGGIO / F. FILZI IN COMUNE DI BARANZATE (RUBRICATO ALLA P.E. N. 90/2009) che prevede, in sintesi:

- il pagamento delle penali maturate a seguito del ritardo nell'ultimazione dei lavori delle opere di urbanizzazione secondaria e delle opere integrative dei servizi (per complessivi € 221.930,56);
- la ridefinizione dei tempi per l'ultimazione dei lavori delle opere di urbanizzazione secondaria e delle opere integrative dei servizi.

A seguito dell'approvazione, con D.C.C. n. 14 del 2017, in data 21/06/2017 è stato stipulato l' ATTO INTEGRATIVO N. 3 ALLA CONVENZIONE URBANISTICA DEL 29/10/2010 PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO NEL COMPARTO TRA LE VIE I° MAGGIO / F. FILZI IN COMUNE DI BARANZATE (RUBRICATO ALLA P.E. N. 90/2009) .



Comune di Baranzate

Città Metropolitana di Milano

Area Sviluppo Territorio

Con deliberazione n. 86 del 01/06/2017 della Giunta Comunale, è stato disposto l'avvio dello svolgimento dell'attività stragiudiziale in favore del Comune di Baranzate - di concerto tra il difensore dell'Ente e l'Area Sviluppo del Territorio - relativa alla controversia amministrativa afferente il P.P. AT2.

Con DRA n. 84-4 del 2017, relativamente all'intervento PIANO ATTUATIVO IN AMBITO ARE 1 PER L'INSEDIAMENTO DI UNA MEDIA STRUTTURA DI VENDITA DI RILEVANZA LOCALE GF 5.3 ED OPERE DI URBANIZZAZIONE CONNESSE IN VIA AQUILEIA (PE N. 38/2016) sono stati avviati in data 09/08/2017:

- il procedimento verifica di assoggettabilità alla V.A.S. conclusosi, previa c.d.v. del 12/09/2017, con il Decreto di non assoggettabilità prot. n. 16311 - 15/09/2017 emesso d'intesa con l'Autorità Competente;
- il procedimento comunale di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. conclusosi, previa c.d.v. del 26/09/2017 e del 30/11/2017, con il Decreto di non assoggettabilità prot. n. 22167 - 28/12/2017 emesso dall'Autorità Competente.

Con deliberazione n. 43 del 28/11/2017 del Consiglio Comunale è stato approvato lo SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA PER PERMESSO DI COSTRUIRE P.E. N. 44 / 2017 IN VIA MILANO 141-143.

A seguito dell'approvazione, con D.C.C. n. 53 del 2016, in data 18/12/2017 è stata stipulata la CONVENZIONE URBANISTICA PER IL PERMESSO DI COSTRUIRE P.E. N. 60 / 2016 IN VIA MILANO 265 IN COMUNE DI BARANZATE . In seguito alla stipula, il data 04/01/2018 e 08/01/2018 sono stati rilasciati i permessi di costruire della p.e. n. 60 / 2016 e della p.e. n. 61 / 2016 connessa.



Comune di Baranzate

Città Metropolitana di Milano

Area Sviluppo Territorio

2) EDILIZIA PRIVATA (SINDACO)

2.1) Gestione Servizio Edilizia Privata

La gestione del Servizio Edilizia Privata per l'anno 2017 è riassumibile nei seguenti numeri indicatori dell'attività svolta e della sua evoluzione rispetto all'anno precedente (tra parentesi è indicata la variazione rispetto all'anno 2016):

- n. 143 (+41) pratiche edilizie presentate, precisamente:
 - n. 8 (+1) procedimenti di autorizzazione paesaggistica / certificazioni di compatibilità paesaggistica;
 - n. 3 (=) procedimenti di parere preventivo paesaggistico;
 - n. 2 (-2) procedimenti di permessi di costruire;
 - n. 40 (+16) procedimenti di permessi di costruire in sanatoria;
 - n. 8 (+1) procedimenti di d.i.a. edilizia;
 - n. 70 (+28) procedimenti di c.i.l. / c.i.l.a. edilizia.
 - n. 10 (+2) procedimenti di agibilità;
 - n. 1 (+1) comunicazione di mutamento di destinazione d'uso;
 - n. 1 (=) procedimento di autorizzazione impianti per comunicazioni elettroniche;
- n. 17 (+13) procedimenti per violazioni edilizie e ordinanze;
- n. 4 (-2) sedute della Commissione per il Paesaggio, per un totale di 12 (-6) progetti esaminati;
- n. 119 procedimenti di certificazione, precisamente:
 - n. 33 (-13) certificati di destinazione urbanistica rilasciati;
 - n. 69 (+10) istanze di attestazione di idoneità degli alloggi;
 - n. 18 (+16) depositi di frazionamenti catastali;
- n. 3 (+1) pratiche di deposito opere in c.a.
- n. 174 (+36) richieste di accesso agli atti amministrativi.

Relativamente agli aspetti finanziari si evidenzia l'accertamento delle seguenti somme connesse ai procedimenti edilizi e urbanistici:

- € 18.792,11 per diritti di segreteria, oltre a € 3.345,90 per rimborsi spese di sopralluogo;
- € 258.892,16 per sanzioni urbanistiche / edilizie;
- € 17.882,36 per contributi di costruzione.

2.2) Contributi a terzi:

Contributi abbattimento barriere architettoniche:

- Con DRA n. 23-4 del 13/03/2017 (r.g. n. 39 / 2017) è stato determinato il fabbisogno complessivo dell'Ente, per l'anno 2017, dei CONTRIBUTI PER IL SUPERAMENTO E L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE AI SENSI DELLA L. 09.01.1989 N. 13 E SS.MM. da richiede alla Regione Lombardia, per un ammontare complessivo di € 3.678,71 (impegno di spesa e accertamento entrata assunti con DRA n. 153-4 del 20/12/2017 - r.g. n. 535 / 2017).

Contributi attrezzature per servizi religiosi;

- Con deliberazione n. 181 del 09/11/2017 della Giunta Comunale è stata disposta l'erogazione dei contributi per il FINANZIAMENTO DI ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE PER SERVIZI RELIGIOSI, ART. 71 E SS. DELLA L.R. N. 12 DEL 2005 E SS.MM. (FONDO 2015) per un ammontare complessivo di € 35.665,12 , liquidati con DRA n. 137-4 del 22/11/2017 (r.g. n. 437 / 2017).
- Con deliberazione n. 183 del 16/11/2017 della Giunta Comunale è stata disposta l'erogazione dei contributi per il FINANZIAMENTO DI ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE PER SERVIZI RELIGIOSI, ART. 71 E SS. DELLA L.R. N. 12 DEL 2005 E SS.MM. (FONDO 2016) per un ammontare complessivo di € 7.228,66 .



Comune di Baranzate

***Città Metropolitana di Milano
Area Sviluppo Territorio***

2.3) Altri provvedimenti:

Con deliberazione n. 13 del 23/05/2017 del Consiglio Comunale è stata approvata la VARIANTE N. 1 AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE 2010 (adottata con D.C.C. n. 52 del 20/12/2016) finalizzata a:

- razionalizzare le disposizioni normative comunali disciplinanti la realizzazione e l'adeguamento dei passi carrabili, in funzione del contesto viabilistico, delle previsioni urbanistiche e della tipologia di insediamento edilizio;
- adeguare alcuni articoli del vigente R.E.C. alle modifiche normative sopravvenute in tema di semplificazione amministrativa e di infrastrutture per favorire la diffusione di veicoli a minor impatto ambientale e con ridotte emissioni in atmosfera.

Con deliberazione n. 167 del 26/10/2017 della Giunta Comunale, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 14 del vigente R.E.C. modificato con la variante n. 1, è stata approvata l' INDIVIDUAZIONE DELLE STRADE DI RILEVANTE IMPORTANZA VIABILISTICA .

In attuazione del PROTOCOLLO DI INTESA CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE RELATIVO ALL'ATTIVITA' ESTIMATIVA PER ABUSI EDILIZI PREVISTA DAL D.P.R. N. 380 DEL 2001 E SS.MM. del 04/01/2017 stipulato tra l'Agenzia delle Entrate ed il Comune di Baranzate sono state adottate n. 11 DRA di assunzione di impegno di spesa per l'attività estimativa degli abusivi edilizi, connesse ad altrettanti procedimenti di accertamento di conformità edilizia (sanatorie).

Baranzate 09/04/2018

**Il Responsabile
Area Sviluppo Territorio
Geom. Jgor Tosi**